



LICEO STATALE "G. COMI"
Liceo Linguistico – Liceo Scientifico Scienze Applicate –
Liceo Scientifico Sportivo
Liceo Scienze Umane – Liceo Economico-Sociale
TRICASE (LE)- Via Marina Porto Telefax 0833/544471
LEPM050006 - e-mail: lepm050006@istruzione.it -
P.E.C.: lepm050006@pec.istruzione.it



ESAME DI STATO

A.S. 2023/2024

LICEO STATALE "G.Comi" - -TRICASE
Prot. 0006032 del 15/05/2024
IV-5 (Entrata)



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

O.M. 9 marzo 2023 n.45, art. 10

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Antonella Cazzato

COORDINATORE: Prof.ssa Agnese Maisto



LICEO STATALE “G. COMI”

Liceo Linguistico – Liceo Scientifico Scienze Applicate –
Liceo Scientifico ind.Sportivo -
Liceo Scienze Umane – Liceo Economico-Sociale
TRICASE (LE)



Via Marina Porto Tel. 0833/544471
LEPM050006 - e-mail: lepm050006@istruzione.it
P.E.C.: lepm050006@pec.istruzione.it

ESAME DI STATO

A.S. 2023/2024

Classe V Sez. AS Indirizzo Liceo Scientifico Sportivo

Documento del Consiglio di Classe

Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024 art. 10

IL DIRIGENTE SCOLASTICO:

Prof.ssa Antonella Cazzato

COORDINATORE:

Prof.ssa Agnese Maisto

CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina
Maisto Agnese	Lingua e letteratura italiana
Bruno Federica	Storia
Ruberti Dorella	Filosofia
Accogli Giuseppe	Lingua e cultura straniera - inglese
Accogli Silvia	Diritto dello Sport
Caggese Cristoforo Stefano Supplente dal 11.03.2024	Matematica
Caggese Cristoforo Stefano Supplente dal 11.03.2024	Fisica
Martella Emiliano	Scienze naturali
Placì Michele	Discipline Sportive
Nuzzo Daniele	Scienze motorie e sportive
Greco Anna Maria	Religione Cattolica

SOMMARIO INFORMAZIONI GENERALI

Indice	Pag.
Indicazioni generali sul Liceo Statale “G. Comi”	4
Profilo dello studente del Liceo Scientifico Sportivo (<i>PECUP</i>)	5
Quadro orario settimanale delle lezioni	8
Presentazione della classe	
– Storia della classe	9
– Frequenza e partecipazione	12
– Socializzazione	12
– Metodologie e strategie didattiche	12
– Attività di recupero e potenziamento	13
– Strategie e metodi per l’inclusione	14
– Andamento didattico disciplinare	14
– Rapporti con le famiglie	14
– Esiti formativi raggiunti	15
PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	17
Modulo di orientamento	22
CLIL	24
Attività extracurricolari	25
Relazioni finali dei docenti	
– Educazione Civica	27
– Lingua e letteratura italiana	29
– Storia	36
– Filosofia	39
– Lingua e cultura straniera - inglese	43
– Matematica	48
– Fisica	53
– Diritto ed economia dello sport	56
– Discipline Sportive	61
– Scienze motorie e sportive	63
– Scienze naturali	65
– Religione cattolica	69
Griglie di valutazione (condotta, ed. Civica, apprendimenti disciplinari)	72

INDICAZIONI GENERALI SUL LICEO STATALE “GIROLAMO COMI”

Il Liceo Statale “Girolamo Comi” ha sempre ispirato i propri percorsi formativi ad una concezione di scuola capace di adeguarsi alle trasformazioni della società. La scuola nasce nel 1948 come istituto privato dipendente completamente dal Comune di Tricase con il nome di Istituto Magistrale "A. Locatelli". Nell'anno scolastico 1961-62 diventa sezione staccata dell'Istituto Magistrale "P. Siciliani" di Lecce e nel 1971 acquista l'autonomia assumendo il nome di "Girolamo Comi", in omaggio al famoso poeta salentino. Nell'anno scolastico 1988/89 si avvia la sperimentazione linguistica e dieci anni dopo quella del liceo tecnologico. In entrambi i casi le scelte hanno ottenuto notevoli consensi dal territorio.

Dal 1° settembre 2010, con l'entrata in vigore della Riforma dei licei, subentra la nuova denominazione; la scuola diventa Liceo Statale “G. Comi” con quattro indirizzi: liceo linguistico, liceo scientifico opzione scienze applicate, liceo delle scienze umane, liceo delle scienze umane opzione economico sociale. Dal 1° settembre 2019 si è aggiunto l'indirizzo del liceo scientifico ad indirizzo sportivo.

L'obiettivo del nuovo ordinamento liceale è quello di rilanciare la qualità della formazione, intesa come capacità di fornire allo studente “gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro” (D.P.R. 15.03.2010 n. 89, art. 2, comma 2).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutte le componenti che caratterizzano il processo di insegnamento/apprendimento; nello specifico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistemica, storica e critica;
- il ricorso ai metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione e comprensione di testi varia natura;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali e laboratoriali a supporto dello studio e della ricerca.

Il Liceo Comi è sede di esame per la patente europea per l'uso del computer ICDL, per le certificazioni in lingua spagnola DELE e lingua francese DELF.

Profilo educativo culturale e professionale del Liceo Scientifico Sportivo (PECUP)

Il D.P.R. n.89 del 2010 - Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei, stabilisce all'art. 2 comma 2: "I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali".

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutte le componenti che caratterizzano il processo di insegnamento/apprendimento; nello specifico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistemica, storica e critica;
- il ricorso ai metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione e comprensione di testi di varia natura;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali e laboratoriali a supporto dello studio e della ricerca.

A conclusione del percorso di studi quinquennale gli studenti conseguono i seguenti risultati di apprendimento:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

L'Indirizzo Scientifico Sportivo, previsto dal D.P.R. n. 89 del 15 Marzo 2010 ed introdotto in seguito al DPR 52/2013, è un'importante opportunità per coniugare un'approfondita e armonica cultura, sia in ambito umanistico sia scientifico, attraverso la promozione del valore educativo dello sport. Si tratta di un modello formativo che riconosce il valore aggiunto della pratica sportiva nei processi formativi per la costruzione di competenze e di personalità, in cui si vuole sottolineare l'unicità del fenomeno sport, non in termini addestrativi o ricreativi, ma in una dimensione pedagogica e culturale. È volto all'approfondimento delle scienze motorie e sportive e di una o più discipline sportive. Tutto ciò all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto.

Guida gli studenti a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative. Le istituzioni scolastiche coinvolte assicurano, con opportune misure e attraverso itinerari di orientamento, pari opportunità a tutti gli studenti, compresi quelli che si trovano in condizione di criticità formativa e in condizione di disabilità nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente.

- comprendere i rapporti tra i metodi della conoscenza caratteristici della matematica e quelli degli studi umanistici, grazie alla formazione acquisita in ambito scientifico, linguistico, storico e filosofico;
- comprendere il metodo scientifico e utilizzarlo per risolvere problemi e avere un proprio metodo di studio e di ricerca;
- ricercare strategie per promuovere lo sport e il suo ruolo multidisciplinare e sociale;
- applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti;
- elaborare un'analisi critica dei fenomeni sportivi e una riflessione metodologica sullo sport e sulle sue procedure sperimentali ad esso inerenti.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI

Attività e insegnamenti obbligatori	1°biennio		2°biennio		5°anno
	1° anno	2° anno	3° ann o	4° anno	5° anno
	Orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Discipline Sportive	3	3	2	2	2
Diritto ed Economia dello Sport	-	-	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	3	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	27	27	30	30	30

** *Biologia, Chimica, Scienze della Terra.*

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Risultato scrutinio finale dell'anno scolastico precedente (2022-23):

PROMOSSI a Giugno	NON PROMOSSI	PROMOSSI a seguito del saldo del debito formativo
25	0	3

Storia della classe

La classe 5 AS è composta da 28 studenti, 20 maschi e 8 femmine di cui 2 con PFP.

Nel corso degli anni la composizione della classe ha subito alcune variazioni. Infatti progressivamente qualcuno ha cambiato scuola, altri sono stati fermati e infine altri ancora si sono inseriti al terzo anno provenienti da altra scuola.

Sin dall'inizio la classe si è distinta per una spiccata vivacità che, unita al fattore della numerosità degli alunni, non è sempre risultata proficua dal punto di vista della gestione della classe stessa e per la realizzazione di un favorevole ambiente di apprendimento. Questo aspetto legato alla difficile gestione delle lezioni ha costituito una costante importante, poiché ha determinato un andamento a tratti difficoltoso del percorso educativo. Un altro elemento di debolezza è stata la mancanza di continuità in un'area chiave come quella di Matematica e Fisica, poiché dal primo hanno queste cattedre sono state affidate a diversi docenti supplenti, sopraggiunti a volte, in corso d'anno, con conseguente ritardo nella programmazione di questa area fondamentale per questo indirizzo.

Nel corso degli anni, dal punto di vista dell'impegno, della motivazione, metodo di studio e possesso delle abilità di base la classe si è presentata eterogenea. Il percorso di studi realizzato ha determinato esiti formativi diversificati. Infatti la classe è divisa sostanzialmente in tre gruppi:

un gruppo di alunni ha realizzato un percorso lineare caratterizzato da impegno e motivazione costanti e proficui; un gruppo intermedio ha partecipato al dialogo educativo con un impegno ed una motivazione meno costanti realizzando livelli discreti; infine un gruppo di alunni è stato più incerto e superficiale, realizzando un percorso difficoltoso e non sempre pienamente sufficiente in tutti gli ambiti disciplinari. Non sono mancati alunni che hanno realizzato un percorso di progressivo miglioramento, maturando negli anni risultati apprezzabili nell'impegno, nella partecipazione, nel metodo di studio e nelle competenze di base.

Pertanto, per alcuni alunni permangono incertezze e difficoltà sia a livello di competenze che di conoscenze a causa di un impegno non adeguato nello studio domestico sia come conseguenza delle ripercussioni che i due anni di didattica a distanza hanno determinato sul piano psicologico e prettamente scolastico.

L'emergenza causata dal COVID-19, ha impattato in maniera importante sulla pratica didattica del secondo e del terzo anno. Nonostante le difficoltà dovute alla chiusura delle scuole, si è cercato di continuare l'attività formativa e dare agli alunni e alle loro famiglie un'immagine di coesione e di supporto morale, fondamentali in un momento così delicato. Sin da subito i docenti, per svolgere le attività a distanza, hanno utilizzato videolezioni sincrone sulla piattaforma ufficiale della scuola (Classroom) e, prima della sua attivazione, su altre (come Skype). Nell'anno scolastico 2020/2021, come tutte le Scuole d'Italia, anche il Liceo Comi si è dotato di un Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata, da adottare in caso di nuova emergenza.

Le lezioni sono iniziate regolarmente in presenza, ma nel mese di novembre, a causa dei contagi, la didattica è stata svolta interamente a distanza, in modalità sincrona con l'interazione in tempo reale tra docente e studenti attraverso videolezioni, comprendenti teoria e esercitazioni e in modalità asincrona, con approfondimenti mediante materiale didattico digitale ed esercitazioni forniti dal docente. A differenza dell'anno precedente, non si sono registrate grosse criticità e la maggior parte degli alunni ha partecipato in modo attivo alle lezioni.

Nell'anno scolastico 2021/2022 le lezioni si sono svolte regolarmente, attivando la didattica mista ogni qualvolta si sia verificato un contagio e questo ha permesso il sostanziale raggiungimento degli obiettivi prefissati. Tale situazione ha comunque inciso sulla maturazione personale e sulla socializzazione. Il venir meno dell'aspetto relazionale ha certamente influenzato l'umore e la motivazione, determinando una sensazione di smarrimento e una ricaduta non sempre positiva sugli apprendimenti. D'altro canto, l'utilizzo di una metodologia flessibile e diversificata in relazione alle tematiche affrontate e le continue sollecitazioni al dialogo costruttivo, ha comunque consentito a una parte degli studenti di migliorare, se pur in maniera diversa, la capacità di usare i linguaggi disciplinari, di esprimersi, comunicare, analizzare, confrontarsi sugli argomenti trattati e tutti hanno acquisito maggiori competenze nell'uso delle tecnologie a fini scolastici.

Negli anni scolastici successivi e nel corrente anno scolastico si è tornati regolarmente alla didattica in presenza, ma sono state evidenti le importanti ricadute sull'andamento didattico-disciplinare sia dal punto di vista delle difficoltà emotive che delle competenze non acquisite negli anni di pandemia.

Il CdC ha costantemente monitorato e rilevato le diverse criticità: un impegno e partecipazione discontinui e superficiali, un'attenzione incostante e un certo grado di descolarizzazione che, accentuato da una notevole vivacità, hanno avuto ricadute negative sul piano degli apprendimenti. A conclusione del quarto anno 25 alunni sono stati ammessi alla classe successiva, 3 alunni hanno avuto il giudizio sospeso.

Continuità dell'azione educativa didattica

Gli studenti hanno beneficiato di una parziale continuità didattica soprattutto nelle materie umanistiche, mentre nelle altre discipline, soprattutto Matematica e Fisica, hanno subito un'alternanza di docenti.

Il resoconto completo si desume dalla tabella sotto riportata.

DISCIPLINA	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Religione	Pisero Luigia	Greco Anna Maria	Greco Anna Maria	Greco Anna Maria	Greco Anna Maria
Italiano	Mancarella Salvatora	Maisto Agnese	Maisto Agnese	Maisto Agnese	Maisto Agnese
Storia			Bruno Federica	Bruno Federica	Bruno Federica
Inglese	Valentino Marianunzia	Coli Emanuela	Pezzuto Longo Maria Gabriella	Pezzuto Longo Maria Gabriella	Accogli Giuseppe
Storia e Geografia	Mancarella Salvatora	Bruno Federica	-	-	-
Filosofia	-	-	Cosimo Passaro	Buccarello Vitalini Maria Grazia	Ruberti Dorella
Matematica	Pedio Alessandra	Fede Emilio Montinari Meri	Pedio Alessandra	Stevanato Elena	Caggese
Fisica	Casilli Serena	Fede Emilio Montinari Meri	Pedio Alessandra	Stevanato Elena	Caggese
Scienze Naturali	Martella Emiliano	Martella Emiliano	Martella Emiliano	Martella Emiliano	Martella Emiliano
Diritto ed Economia	-	-	Accogli Silvia	Accogli Silvia	Accogli Silvia
Discipline Sportive	Abbinante Felice	Abbinante Felice	Abbinante Felice	Placi Michele	Placi Michele
Scienze motorie	Coppola Maria	Coppola Maria	Surano Cosimo	Surano Cosimo	Nuzzo Daniela

Frequenza e partecipazione

La frequenza nel corso dell'ultimo anno, come del resto durante l'intero corso di studi, è stata abbastanza regolare, anche se non sono mancate assenze dei singoli o reiterati ritardi/uscite anticipate. Episodicamente si sono rilevate assenze strategiche. La partecipazione alle attività didattiche delle diverse discipline è stata disomogenea: una parte degli allievi ha dimostrato una partecipazione costante, costruttiva e proficua, un altro gruppo ha partecipato in modo discreto, infine alcuni alunni hanno mostrato uno studio e una partecipazione discontinui e superficiali, difficoltà di attenzione e scarsa responsabilità rispetto agli impegni scolastici.

Socializzazione

La classe si è rapportata in maniera complessivamente positiva con l'ambiente scolastico, rispettando le regole e l'organizzazione della scuola. Tuttavia la numerosità della classe e una certa connaturata vivacità di molti alunni hanno creato un clima spesso caotico e di difficile gestione ai fini di una proficua impostazione dell'azione didattica. All'interno del gruppo classe il clima relazionale è stato sempre positivo; i rapporti con i docenti sono stati aperti e complessivamente sereni, anche se influenzati dall'eccessiva turbolenza degli alunni.

Metodologie e strategie didattiche

Ciascun docente ha elaborato il proprio piano di lavoro annuale nel quale sono stati indicati gli obiettivi, i metodi, i criteri di verifica e di valutazione, gli strumenti propri delle varie discipline. Obiettivo comune è stato quello di seguire assiduamente lo studente nella normale attività didattica, nella puntualità e nell'ordine dell'esecuzione dei compiti assegnati, nell'attenzione che presta al dialogo educativo. Tutti gli insegnanti hanno orientato inoltre il proprio lavoro verso un coinvolgimento diretto ed attivo degli alunni e ad una organizzazione dei tempi delle verifiche il più possibile regolare. Il Consiglio si è per lo più orientato ad adottare un metodo di lavoro volto ad alternare opportunamente l'induzione (che privilegia la lettura e l'analisi dei testi o l'esperienza di laboratorio) alla deduzione (che opera a partire da un quadro teorico generale e da un contesto).

Riguardo alle modalità di lavoro, si è dato spazio, in ogni materia, ai seguenti tipi di attività in classe:

- lezione interattiva;
- attività laboratoriali;
- flipped classroom;
- cooperative learning;
- scoperta guidata;
- problem solving;
- elaborazione di mappe concettuali funzionali ad una acquisizione più solida ed efficace degli argomenti studiati;
- esercitazioni proposte e/o guidate dall'insegnante;
- analisi dei testi e riflessione critica guidata;
- lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi.

Attività di recupero e potenziamento

A seguito delle diverse verifiche, sia scritte che orali, attraverso le quali è stato possibile individuare il livello di preparazione individuale nelle singole discipline, gli insegnanti hanno adottato le seguenti strategie volte al recupero delle lacune evidenziate:

- hanno informato con chiarezza gli allievi in merito alle conoscenze, alle abilità e alle competenze metodologiche nelle quali sono emerse delle carenze;
- hanno operato una revisione degli argomenti in cui la maggioranza degli alunni ha dimostrato di aver avuto problemi di assimilazione;
- hanno predisposto esercizi individualizzati per gli alunni con difficoltà nell'acquisizione dei contenuti disciplinari;
- hanno segnalato per la frequenza di eventuali corsi integrativi o sportelli didattici organizzati dalla scuola gli alunni che hanno evidenziato lacune gravi e diffuse, in particolare in matematica e che, quindi, hanno avuto bisogno di un maggior sostegno.

Oltre a quanto espresso, si è cercato anche di effettuare il recupero durante le ore curricolari del mattino e, come previsto in sede dipartimentale, sono state fatte pause didattiche per consentire un recupero più efficace a chi ne abbia presentato la necessità. E' stata cura dei docenti aiutare gli alunni in difficoltà ad individuare le cause dell'insuccesso scolastico, per questo il consiglio di classe si è impegnato ad assicurare uno stretto monitoraggio dei percorsi e profitti scolastici dei singoli alunni, preoccupandosi di garantire uno stretto contatto con le famiglie al fine di intervenire in modo opportuno nei tempi più brevi possibili. Le prove di recupero dei debiti relativi al primo quadrimestre sono stati effettuati alcuni nella prima settimana di marzo e gli altri entro il mese di aprile e maggio.

Relativamente alle attività di potenziamento, nel corso del quinquennio, la scuola si è impegnata a promuovere e valorizzare l'eccellenza attraverso una serie di percorsi che hanno permesso agli studenti di partecipare a gare, olimpiadi e concorsi nazionali, laboratorio teatrale secondo le proprie inclinazioni e metodo di apprendimento, allo scopo di potenziare le conoscenze ed abilità di tutti.

Nell'attività didattica si sono utilizzate tutte le metodologie di didattiche attive e tutti gli strumenti, da quelli più tradizionali a quelli esperienziali, per facilitare i complessi processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

Il Liceo, inoltre, ha utilizzato l'organico dell'autonomia e i fondi de P.N.R.R. per supportare gli studenti nei molteplici e differenziati bisogni formativi, di apprendimento disciplinare e transdisciplinare attraverso l'attivazione di:

- uno sportello permanente di matematica
- corsi di recupero e potenziamento delle competenze di base (italiano, matematica, lingua inglese)
- percorsi formativi laboratoriali co-curricolari
- uno sportello di ascolto psicologico
- azioni di supporto motivazionale con esperti coach e mentor.

Strategie e metodi per l'inclusione

È stato creato un clima inclusivo, adeguando gli obiettivi della programmazione alle esigenze del gruppo-classe. Strategie:

- l'utilizzo di formulari, sintesi, schemi, mappe concettuali delle unità di apprendimento;
- verifiche orali a compensazione di quelle scritte;
- programmazione con lo studente delle verifiche scritte e orali;
- valutazione più attenta delle conoscenze e competenze di analisi, sintesi, e collegamento piuttosto che la correttezza formale.

Si sono utilizzati metodi d'insegnamento alternativi anche mediati dai pari (cooperative learning, tutoring, peer tutoring). La valutazione degli apprendimenti ha tenuto conto della potenzialità della persona e della situazione di partenza.

Andamento didattico – disciplinare

Complessivamente la classe ha partecipato al processo di insegnamento-apprendimento realizzato in questi anni. Quasi tutti gli studenti, sebbene in misura differente, hanno mostrato una adeguata motivazione e interesse, collaborando attivamente al dialogo educativo. Rispetto alla situazione di partenza e alle difficoltà emerse nel percorso quinquennale il gruppo classe ha maturato progressi sia per quanto riguarda il metodo di studio, sia per il senso critico. Tuttavia un gruppo di allievi presenta ancora incertezze e difficoltà nelle competenze di base avendo affrontato il percorso di studi con superficialità e scarsa motivazione. Infatti alcuni alunni anche nell'ultimo anno hanno partecipato in maniera superficiale al dialogo educativo, non impegnandosi adeguatamente nel lavoro in classe e in quello domestico, determinando infine un rallentamento nello svolgimento del programma in diverse discipline.

Rapporti con le famiglie

I rapporti con le famiglie sono stati improntati al confronto costruttivo e alla trasparenza e rispetto dei ruoli; sono avvenuti sia nell'ambito degli incontri pomeridiani infraquadrimestrali e nelle ore di ricevimento settimanali dei docenti, sia ogniqualvolta una delle componenti educative ne abbia ravvisato la necessità.

Esiti formativi raggiunti

La classe, sul piano della motivazione allo studio, del comportamento, della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno e del profitto, presenta tre fasce di livello:

- un gruppo di alunni ha realizzato un percorso lineare caratterizzato da impegno e motivazione costanti e proficui, maturando pertanto buone conoscenze e capacità logiche e critiche in tutti gli ambiti disciplinari ;
- un gruppo intermedio ha partecipato al dialogo educativo con un impegno ed una motivazione meno costanti realizzando livelli discreti nelle conoscenze base di tutte le discipline;
- infine un terzo gruppo di alunni è stato più incerto e superficiale, realizzando un percorso difficoltoso e non sempre pienamente sufficiente in tutte le discipline.

Non sono mancati alunni che hanno realizzato un percorso di progressivo miglioramento, maturando negli anni risultati apprezzabili nell'impegno, nella partecipazione, nel metodo di studio e nelle competenze di base.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - AREA SOCIO-AFFETTIVA						
	Livello A	Livello B	Livello C	Livello D	Livello E	Livello raggiunto dalla classe
Interesse e Partecipazione	Continua e costruttiva	Continua e ricettiva	Diligente e ordinata	Discontinua e disinteressata	Discontinua e di disturbo	C
Impegno	Rigoroso	Motivato	Costante	Discontinuo	Scarso	D
Metodo di studio e di lavoro	Critico e costruttivo	Elaborativo	Organico	Disordinato	Disorganico	C
Comportamento sociale	Maturo	Responsabile	Rispettoso	Di disturbo	Irresponsabile	C

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La griglia di valutazione interdisciplinare degli apprendimenti si interseca e si completa con le rubriche valutative deliberate dai Gruppi Disciplinari relative alle singole materie

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
10	Ampie, approfondite, ben strutturate e personalizzate	Sa cogliere gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali. Padroneggia in modo coerente e pertinente il linguaggio specifico delle discipline sia nell'interpretazione dei testi che nella produzione personale	Esegue autonomamente compiti complessi; sa applicare procedimenti logici ricchi di elementi e rielaborati in modo personale in qualsiasi nuovo contesto.
9	Approfondite e articolate e ben strutturate	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse; esprime valutazioni critiche e personali. Padroneggia il linguaggio specifico delle discipline sia nell'interpretazione dei testi che nella produzione personale	Esegue compiti complessi; sa applicare con precisione contenuti noti e non noti e procedere in nuovi contesti.
8	Complete, sicure e ben coordinate	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi complete, coerenti e approfondite pur con lievi imprecisioni. Utilizza gli elementi del linguaggio specifico e ne valuta la pertinenza in relazione ai temi trattati	Esegue compiti complessi; sa applicare contenuti e i procedimenti logici anche in contesti non usuali.
7	Ampie e complete	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi e sintesi cogliendo le implicazioni più significative con una certa coerenza. Ha competenze lessicali specifiche di base e le utilizza correttamente	Esegue compiti di non particolare complessità applicando con coerenza le giuste procedure; applica i procedimenti logici pur con qualche imperfezione
6	Essenziali, ma approfondite	Sa effettuare analisi e sintesi complete ma non approfondite, tuttavia, guidato opportunamente, riesce a organizzare le conoscenze. Ha competenze lessicali specifiche limitate, ma le utilizza in modo consapevole	Esegue semplici compiti, applicando le conoscenze acquisite e i procedimenti logici negli usuali contesti
5	Superficiali, sommarie e/o Non sempre corrette.	Sa effettuare analisi solo parziali, ha difficoltà di sintesi e, solo se opportunamente guidato, riesce a organizzare le conoscenze. Ha competenze lessicali disciplinari limitate e, a volte, le utilizza impropriamente	Esegue semplici compiti ma commette qualche errore; ha difficoltà ad applicare procedimenti logici coerenti.
4	Frammentarie e/o parziali	Sa effettuare analisi solo parziali, ha difficoltà di sintesi e, solo se opportunamente guidato, riesce a organizzare qualche conoscenza. Non utilizza un linguaggio disciplinare adeguato	Esegue solo compiti semplici e commette molti e/o gravi errori nell'applicazione delle procedure.
3-2	Lacunose, limitate e/o non pertinenti	Manca di capacità di analisi e sintesi; non riesce a organizzare le poche conoscenze, neanche se opportunamente guidato.	Non riesce ad applicare neanche le poche conoscenze di cui è in possesso.
1	Inesistenti	Non espresse	Assenti

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Le attività dei P.C.T.O. (ex Alternanza Scuola Lavoro) si configurano come un percorso unico e articolato con una forte valenza formativa che, attraverso un percorso triennale, raccorda le competenze specifiche disciplinari e trasversali con quelle richieste dal mondo del lavoro e concorrere al cosiddetto empowerment (crescita individuale) delle competenze attese e riferite al Profilo Educativo Culturale e Professionale dello studente (PECUP).

La legge n.107/15 ha fatto diventare l'alternanza uno strumento strutturale dell'offerta formativa delle scuole e la successiva legge di bilancio n.145/2018 ha disposto la ridenominazione, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", attuati per una durata complessiva, per i licei, di almeno 90 ore.

Accanto alla sperimentazione di percorsi didattici-formativi collocati in una dimensione pedagogica in cui si privilegia l'equivalenza istruttiva fra l'esperienza educativa in aula e l'esperienza educativa in ambienti di lavoro, è stata anche sottolineata l'importanza dell'orientamento, sulla linea delle politiche europee sull'istruzione e la formazione attivate fin dal 2000 in seguito alla strategia di Lisbona e in considerazione delle più recenti indicazioni della strategia "Europa 2020". Il processo di orientamento, in questa delicata fase di scelte di vita per ogni studente, è finalizzato a promuovere l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale ed assume una funzione centrale e decisiva nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo.

Le attività programmate nel triennio hanno mirato a raggiungere le seguenti finalità:

- attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo educativo e culturale che colleghino la formazione a scuola con l'esperienza pratica
- valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali
- valutare la corrispondenza delle aspettative e degli interessi personali con gli scenari e le opportunità professionali
- stimolare l'interesse per il percorso formativo con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro
- avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani nonché l'orientamento a scelte future più consapevoli
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Il percorso ha perseguito i seguenti obiettivi formativi-educativi:

- rendere più percepibile il lavoro assumendo una "cultura del lavoro"
- saper inserirsi adeguatamente nel contesto operativo
- assumere responsabilità individuali e collettive in modo riflessivo, con la consapevolezza dei principi e dei valori del cooperativismo sociale
- rafforzare la capacità di cooperare nel lavoro di gruppo e nel gruppo di lavoro
- padroneggiare ogni forma di comunicazione funzionale al contesto di riferimento e allo scopo
- comprendere le esigenze degli interlocutori e sapersi relazionare con essi
- comunicare in maniera efficace usando strutture adeguate all'intenzione, mediate anche da strumenti informatici

- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni
- essere in grado di identificare gli elementi di una situazione, saperli confrontare, stabilire priorità, prevedere difficoltà e trovare soluzioni
- avere capacità di autocontrollo per non lasciare prevalere la sfera emotiva su quella razionale
- promuovere l'impegno come condizione indispensabile per il perseguimento degli obiettivi sia scolastici sia lavorativi
- interagire nel percorso formativo in modo attivo e consapevole
- saper analizzare la propria performance per capire come migliorare in futuro
- definire le competenze attese dall'esperienza, in termini di orientamento
- verificare le proprie inclinazioni e attitudini anche nell'ottica del prosieguo degli studi e/o dell'inserimento del mondo del lavoro
- sensibilizzare e orientare gli studenti a riflettere sulle loro attese relative all'esperienza lavorativa
- stimolare gli studenti all'osservazione delle dinamiche organizzative e dei rapporti tra soggetti nell'impresa o nell'ente ospitante
- condividere quanto si è sperimentato fuori dall'aula.

Il progetto si è articolato in tre annualità.

3^anno: ore 32

I percorsi condivisi si sono sviluppati attraverso i seguenti moduli formativi:

1. Percorso formativo Agenzia ANPAL
2. Percorso formativo in campo fisioterapico e riabilitativo
3. Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
4. Orientamento: collegamento on-line con l'Istituto di Ottica Quantistica "Max Planck" di Monaco di Baviera

Percorso formativo Agenzia ANPAL (progetto professionale 4 h.)

Gli incontri con il responsabile dell'agenzia ANPAL ha permesso di creare un collegamento ed una conoscenza col mondo del lavoro con la trattazione delle seguenti tematiche: Diritto al lavoro; formazione e crescita delle persone (collegamento tra aspettative e realtà nel mondo del lavoro); coordinamento nazionale dei servizi per il lavoro; sistema informativo e mercato del lavoro.

La classe quasi totalità degli studenti, ha dimostrato interesse e coinvolgimento per gli argomenti proposti.

Percorso formativo in campo fisioterapico e riabilitativo (progetto per l'orientamento 14 h.)

Il progetto si è sviluppato attraverso una serie di incontri svolti presso la sede scolastica del Liceo Comi e tenuti dal Docente interno Prof. Abbinante Felice, con l'obiettivo di avvicinare e far conoscere agli studenti la professione del fisioterapista e le opportunità di sbocco professionale offerte dal corso di studi in Fisioterapia.

Proprio perché per molti giovani è difficile capire quale corso di studi sia più adatto alle ambizioni e aspettative future di ciascuno, attraverso questo progetto si è cercato di far conoscere il settore fisioterapico

e riabilitativo, valutando anche le possibilità d'impiego del fisioterapista in ambito sportivo conformemente all'Indirizzo di studi.

Nelle prime lezioni si è cercato di avvicinare gli studenti alla conoscenza del corso di studi, delle materie trattate, dei master e tirocini argomentativi, della Laurea specialistica.

In una seconda fase si è dato spazio alla trattazione delle competenze di un fisioterapista, dell'analisi della riabilitazione fisica nelle diverse patologie.

Quest'ultimo punto è stato anche una ripresa ed approfondimento di alcuni argomenti trattati nel primo biennio.

Particolare interesse ha suscitato l'incontro con un operatore del settore (fisioterapista dell'Ospedale Panico di Tricase) invitato dal tutor come interlocutore referenziale per meglio illustrare e rispondere a possibili quesiti e problematiche in ambito lavorativo .

Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (progetto professionale 12 h.)

Il corso è stato gestito in collaborazione con il responsabile della sicurezza in ambito scolastico e strutturato su 12 ore, di cui 8 in presenza e 4 online sulla piattaforma Ministeriale .

Le lezioni in presenza si sono sviluppate in forma multimediale, esercitazioni, presentazioni video di sensibilizzazione alle problematiche dell'argomento, giochi interattivi e test online di valutazione finale.

Tutti gli studenti della classe hanno partecipato al corso sulla Sicurezza con interesse.

Orientamento: collegamento on-line con l'Istituto di Ottica Quantistica“Max Planck” (Monaco di Baviera 2h).

Il collegamento con l'Istituto di Ottica Quantistica“Max Planck” ha permesso di entrare nel mondo della ricerca ed esplorare anche quest'aspetto del mondo del lavoro.

Gli studenti hanno potuto conoscere le diverse tecniche, e analizzare in maniera critica, il diverso approccio al campo della ricerca sia in ambito nazionale che europeo.

4^anno: 15 ore

. Il progetto di PCTO del quarto anno dal titolo Orientamento attivo nella transizione scuola-università, ha coinvolto tutti gli studenti della classe ed ha previsto una serie di incontri in presenza per un totale di 15 ore.

La classe 4AS ha svolto il proprio *percorso didattico* durante l'orario curriculare ed extracurriculare.

- Il 1° incontro, si è svolto nel mese di aprile con l'attività riguardante il percorso di studi della facoltà di matematica, in collaborazione di un docente dell'Università del Salento.

La classe ha assistito alla relazione del docente riguardante: il ruolo, il percorso e gli sbocchi professionali del Dottore con Laurea in Matematica.

- Nel 2° incontro la classe ha partecipato durante l'orario curriculare, nel mese di maggio, all'attività riguardante il percorso di studi della facoltà di biologia. Il corso è stato presentato dalla docente della facoltà di Biologia dell'Unisalento
- Nel 3° incontro la classe ha partecipato, durante l'orario curriculare nel mese di maggio, riguardante il percorso di studi della facoltà di Ingegneria. L'incontro è stato presieduto dal professore della facoltà di Ingegneria dell'Università del Salento.
- Durante il 4° incontro la classe ha partecipato nel mese di maggio e in orario extracurriculare, ai diversi cicli di laurea, percorsi post-laurea e il sistema di valutazione dell'Università di Lecce. L'attività è stata condotta dal dirigente amministrativo dell'Università del Salento. L'attività si è focalizzata sul fenomeno della dispersione universitaria, dell'ordinamento universitario e di strumenti utili per il livello qualitativo delle diverse sedi universitarie.
- Il 5° incontro si è svolto nel maggio in orario curriculare con l'intervento di un docente dell'Università del Salento, relazionando sul percorso di studi della facoltà di Psicologia, attraverso un'attività laboratoriale i ragazzi hanno avuto possibilità di interagire grazie agli strumenti digitali, riflettendo sul ruolo dello psicologo.

5^anno: 101 ore

Il percorso ha previsto una serie di incontri e seminari tematici e/o attività laboratoriali, per un totale di **101 ore**, che hanno avuto l'obiettivo di far conoscere ai giovani le opportunità di crescita personale messe a disposizione del territorio per lo sviluppo delle capacità e delle competenze richieste oggi da un mercato del lavoro sempre più in frenetica trasformazione. Per la maggior parte degli studenti è difficile capire quale corso di studi sia più adatto alle ambizioni e aspettative future di ciascuno, non sa ancora quale facoltà e quale università scegliere e, per questo, sono stati messi in contatto diretto con l'offerta formativa di diversi Atenei, pubblici e privati, Accademie, Istituti Tecnici di Formazione Superiore, ed anche con Associazioni di categoria e Albi Professionali. Sempre in ottica orientativa non solo accademica ma anche al lavoro sono stati previsti una serie di incontri con le Forze dell'Ordine.

Gli studenti hanno partecipato alle iniziative per l'orientamento post-diploma come di seguito descritto:

- Giornata di orientamento "Open day Unisalento organizzato dall'ateneo di Lecce(**5 ore**);
- Professioni del mare, presso la sede Ciheam, porto di Tricase sulle tematiche collegate alla valorizzazione e tutela delle aree marine e costiere e una migliore conoscenza dei mestieri di mare (**5 ore**);
- Giornata di orientamento previste dal salone dello studente presso la Fiera del Levante di Bari (**5 ore**);
- Attività di orientamento con Nuova Accademia delle Belle Arti NABA (**1ora**);
- Incontro di orientamento con la Scuola Superiore di Pisa per mediatori linguistici (**1ora**);
- Attività di orientamento con l'Università di lingue e comunicazioni IULM (**1ora**);
- Attività di orientamento con Cris (Cittadella Universitaria di Poggiardo) sui temi dell'auto-imprenditorialità, intelligenza artificiale e cyber security (**2 ore**);

- Attività di orientamento con AssOrienta circa le varie opportunità lavorative e di studio all'interno delle Forze Armate e della Polizia di Stato **(1 ora)**;
- Attività con la Marina Militare per promuovere la conoscenza delle Forze Armate **(1 ora)**;
- Attività di orientamento con ITST PUGLIA **(2 ore)**;
- Attività di Orientamento della Facoltà di Ingegneria Biomedica del Politecnico di Torino circa le varie opportunità lavorative in particolare sulle nuove tecnologie delle stampanti 3D **(1 ora)**;
- Percorso *online* di orientamento “Diritto e Giustizia” realizzato dal corso di laurea in Giurisprudenza di Unisalento ed ha avuto una durata complessiva di **18 ore**: 9 in forma sincrona e 9 in modalità asincrona, mediante studio di materiali che sono stati forniti ad hoc e approfondimenti sulle tematiche trattate negli incontri. Al termine si è svolto un test simulato di verifica della preparazione, la cui partecipazione comporterà il diritto all’esonero dal test d’ingresso alla facoltà di Giurisprudenza. Il corso è stato frequentato da una sola studentessa.
- Il percorso PCTO tra l’università del Salento e il Liceo Statale “G. Comi” dal titolo “Scienze Motorie e Sportive presso la facoltà di Scienze Motorie di Lecce nelle aule didattiche ed i laboratori didattici e di ricerca del dipartimento di scienze e tecnologie biologiche ed ambientali localizzate nel Centro Ecotekne di Lecce, sulle conoscenze del percorso di studi, organizzato in 3 incontri teorici-pratici nel periodo marzo-aprile 2024 **(18 ore)**. Gli obiettivi del progetto sono stati rivolti all’esperienza teorico-pratica di attività di ricerca scientifica, l’acquisizione e l’integrazione di nuove competenze in ambito sportivo.

Inoltre è stato previsto un progetto PCTO dal titolo “Le società sportive e l’allenamento” per un numero totale di **40 ore** con l’obiettivo di far conoscere le attività pratiche che già in qualche forma e modo lo studente conosce, accompagnandolo ad essere maggiormente cosciente. Il progetto risponde appieno, e si adatta, ai programmi di Scienze motorie e di Discipline Sportive, valorizzando meglio finalità e obiettivi del percorso seguito nel quinto anno del Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo, prevedendo diverse attività: partecipare attraverso l’osservazione degli allenamenti individuali o di gruppo, tenersi aggiornati sui regolamenti sportivi, confrontarsi con allenatori.

Il monitoraggio dell’esperienza è stato effettuato in itinere e a conclusione del percorso. La loro esperienza li ha portati sicuramente a sapersi confrontare meglio con gli altri ma, soprattutto, a saper cooperare con altre persone e ad essere preparati a confrontarsi con la società.

Il docente PCTO è stato il prof Michele Placi.

MODULO DI ORIENTAMENTO

L'orientamento formativo è il processo sistemico volto a generare maggiore consapevolezza di sé, delle proprie abilità e attitudini, e a facilitare la conoscenza del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, al fine di sviluppare competenze di auto-orientamento e supportare l'assunzione di decisioni consapevoli riguardo alla propria formazione e alle scelte educative e professionali future.

Il modulo curriculare di orientamento formativo è integrato con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) progettati per la classe nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore, nello specifico da Unisalento.

Il modulo non va inteso come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre ma è uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione. Non a caso, a livello operativo, un ruolo di primo piano nell'orientamento formativo è rivestito dalla didattica orientativa, capace di coniugare in modo non episodico gli obiettivi di apprendimento curricolare e gli obiettivi di sviluppo personale, e attraverso la quale le diverse discipline collaborano a sviluppare negli studenti e nelle studentesse una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie capacità e una maggiore responsabilità verso le scelte future.

Il modulo si è proposto di:

- rafforzare gli obiettivi di sviluppo personale come la riflessione su di sé, la rielaborazione, l'autovalutazione, la metacognizione, il riconoscimento dei propri punti di forza;
- stimolare la riflessione collettiva per contribuire allo sviluppo del senso critico e dello spirito di cittadinanza;
- imparare ad affrontare l'incertezza e prendere decisioni (problem solving);
- saper gestire le informazioni;
- promuovere la responsabilità, lo spirito di iniziativa, la motivazione e la creatività, fondamentali anche per favorire l'imprenditorialità giovanile;
- accompagnare gli studenti ad acquisire conoscenze e competenze su culture e società diverse per sostenere la capacità di adeguarsi al cambiamento di sé, delle strutture e dei mezzi di cui si dispone per affrontare le novità che arrivano dall'ambiente esterno.
- far conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza informando sulle diverse proposte formative come opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;

- saper verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario fra quelle già possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;

- consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale.

Il modulo ha avuto la durata di 30 ore curricolari così distribuite:

- 10 h. di realizzazione di uno spot pubblicitario sull'Indirizzo Scientifico Sportivo “**COMISPORT**”, attraverso il quale gli alunni di 5 AS sono stati guidati ad una elaborazione consapevole e creativa del percorso quinquennale realizzato, del quale sono stati la prima classe formatasi in questo Istituto.
- 4 h. di approfondimento sui percorsi realizzati, per la rielaborazione delle attività svolte, attraverso l'apprendimento cooperativo, da presentare, anche utilizzando le tecnologie digitali, svolte dai docenti del Consiglio di Classe di Italiano, Diritto, Filosofia, Scienze motorie e Discipline sportive, per rafforzare le competenze di base;
- 5 h. di formazione presso il CPA di Lecce nell'ambito del progetto CONCRETUS (2 febbraio 2024);
- 5 h. di FORMAZIONE a cura di AQP dal titolo “Sulle orme del futuro” svolto il 27 novembre 2023 sulle competenze del XXI secolo o competenze chiave per un futuro professionale appagante, con approcci innovativi ha mirato a far riconoscere e sviluppare negli studenti i propri talenti necessari per l'inserimento nel mondo del lavoro attraverso la metafora dello sport grazie alle testimonianze di atleti del territorio pugliese riconosciuti a livello nazionale e olimpico.
- 2 h. “Fair play, etica e scuola” con la partecipazione di diversi Enti del territorio per comprendere la realtà circostante e sapersi relazionare con essa e avvicinare gli studenti allo studio del diritto e del management dello sport
- 2h. Sport Studio e inclusione con L'Ordine degli Avvocati di Lecce con l'obiettivo avvicinare gli studenti allo studio del diritto e del management dello sport, con l'obiettivo di evidenziare il valore sociale ed educativo del fenomeno sportivo e analizzare alcune delle sue principali implicazioni a livello giuridico ed economico.
- 3h Incontro con il Direttore Sportivo Camillo Placi, presentazione della relazione di un Convegno Universitario sulle caratteristiche e valori della figura dell'allenatore di una squadra.
- 1h. Presentazione dello sport alla Dirigente Scolastica

Gli apprendimenti personalizzati degli studenti sono stati registrati nel portfolio digitale E-Portfolio che integra il percorso scolastico in un quadro unitario, accompagna ragazzi e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza dello studente all'interno del cammino formativo, ne evidenzia le competenze digitali e le conoscenze e le esperienze acquisite.

I docenti orientatori della classe sono stati i prof Agnese Maisto e Emiliano Martella

Gli apprendimenti personalizzati degli studenti sono stati registrati nel portfolio digitale E-Portfolio che ha integrato il percorso scolastico in un quadro unitario, accompagnando ragazzi e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza dello studente all'interno del cammino formativo ed evidenziandone le competenze digitali e le conoscenze e le esperienze acquisite e seguendoli nella realizzazione e nella scelta del Capolavoro.

CLIL

Come previsto da Circolare MIUR prot. n. 4969 del 25/07/2014, relativamente alla metodologia CLIL, il Consiglio di Classe ha individuato Scienze Naturali come disciplina non linguistica per l'insegnamento in lingua straniera. Tale insegnamento è stato svolto nel primo/secondo quadrimestre dal Prof. che ha sviluppato in Lingua Inglese il seguente contenuto disciplinare:

Global Warming and Air Pollution

Per i contenuti si rimanda alla programmazione disciplinare di Scienze, nella sezione Relazione Finale dei docenti.

La verifica formativa si è servita sia di prove strutturate che di domande in forma orale mirate ad ottenere un feedback sull'apprendimento. La verifica sommativa è avvenuta attraverso una prova strutturata e un colloquio orale.

ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

La classe, nei diversi anni, ha partecipato, totalmente o in gruppi più o meno numerosi, ai seguenti progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa. Molte di queste attività vengono portate avanti da diversi anni dalla Scuola e sono ormai diventate parte costitutiva e qualificante dell'offerta formativa; altre sono programmate di anno in anno, sulla base delle scelte operate dal Collegio dei Docenti, secondo le necessità e/o le opportunità degli studenti, delle famiglie e del territorio.

1° ANNO	<ul style="list-style-type: none">➤ Partecipazione a spettacoli teatrali➤ Incontri con l'autore➤ Partecipazione a conferenze e convegni➤ Partecipazione alle Olimpiadi di Italiano, Matematica e Scienze➤ Uscita didattica al museo di Castro, al Parco dei Guerrieri di Vaste e al giardino botanico "La Cutura" di Muro Leccese➤ Notte Bianca del LES➤ Corso di chitarra
2° ANNO	<ul style="list-style-type: none">➤ Educazione alla Legalità➤ Partecipazione a spettacoli teatrali➤ Incontri con l'autore➤ Partecipazione a conferenze e convegni➤ Partecipazione ai progetti PTOF/PON, alle Olimpiadi di Italiano, Matematica e Scienze➤ Uscita didattica al Parco Astronomico Sidereus, La Cutura, Matera➤ Notte Bianca del LES <p>Alcuni progetti non sono stati svolti a causa della pandemia da Covid-19</p>
3° ANNO	<ul style="list-style-type: none">➤ Educazione alla Legalità➤ Partecipazione a spettacoli teatrali➤ Incontri con l'autore➤ Partecipazione a conferenze e convegni➤ Partecipazione alle Olimpiadi di Italiano e Matematica➤ Partecipazione rassegna "Filosoficamente" online➤ Partecipazione concorso scolastico "Stop the Bully, be a friend"➤ Progetto Sport e benessere➤ Giornata sensibilizzazione sulla consapevolezza dell'autismo <p>Alcuni progetti non sono stati svolti a causa della pandemia da Covid-19</p> <p>Le visite guidate sono state sospese a causa della pandemia</p>

<p>4° ANNO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Educazione alla Salute e alla Legalità ➤ Partecipazione a spettacoli teatrali ➤ Partecipazione a conferenze e convegni ➤ Partecipazione rassegna “Filosoficamente” ➤ Madrelingua in classe ➤ Notte Bianca del LES ➤ Treno della memoria 2023 ➤ Sportello di ascolto psicologico ➤ Giornata internazionale della Francofonia ➤ Certificazioni linguistiche ➤ Visita alle Istituzioni europee: Strasburgo ➤ Giornata sensibilizzazione sulla consapevolezza dell’autismo ➤ Giornata dell’arte
<p>5 ANNO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Visita al Salone dello studente a Bari ➤ Mentoring PNRR ➤ Partecipazione alla rassegna “Filosoficamente” ➤ Partecipazione a diverse conferenze e convegni tenuti da docenti universitari: ➤ Incontri con varie associazioni di professionisti; attività di orientamento post-diploma, Universitest ➤ Incontri di educazione alla salute ➤ Treno della Memoria 2024 ➤ Olimpiadi di Filosofia ➤ Giornata internazionale della Francofonia ➤ Madrelingua in classe ➤ Viaggio di istruzione: Trieste – Gorizia – Lubiana – Vienna -Bologna ➤ Giornata della Memoria: posa “pietra d’inciampo” in memoria di Vittorio D’Ostuni di Castro, partigiano fucilato al Ponte della Cesta (Lucca) il 18 aprile 1945. ➤ Seminario congiunto di Educazione Stradale ➤ Celebrazione giornata internazionale della donna ➤ Rappresentazioni teatrali: <ul style="list-style-type: none"> - "La Guerra di Rocco", a cura di Corte de’ miracoli - Maglie - “Miserables 93”, in lingua francese, presso Teatro DB d’Essai di Lecce - “The Picture of Dorian Gray” ➤ Progetto Studenti all’Opera. Teatro Politeama Greco - Lecce. ➤ Progetto Concretus – CPA Lecce ➤ Giornata internazionale delle persone con disabilità ➤ La Costituzione nelle parole di Roberto Tanisi, Presidente del Tribunale di Lecce. ➤ Progetto “Pietre d’inciampo”: ricerca e posa della pietra ricordando un eroe della seconda guerra mondiale. ➤ Incontro con docenti universitari del Dipartimento di Scienze giuridiche di Unisalento sul tema della dignità umana, libertà religiosa e Costituzione, con la visita alla Biblioteca che ospita una delle copie originali della Costituzione. ➤ Incontro con il giornalista Sigfrido Ranucci: il coraggio di scegliere ➤ Convegno: “Sport, Studio, Inclusione” – Ordine degli Avvocati di Lecce ➤ Incontro con Emergency – Dott.ssa S. Gola per la presentazione del libro “Una persona alla volta” ➤ teatro Falcone e Borsellino, storia di un dialogo ➤ visione del film la stranezza ➤ incontro sulla prevenzione del diabete con Lions Club ➤ Giornate sul razzismo presso Unisalento.

RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI

Disciplina: EDUCAZIONE CIVICA	Docente referente: Accogli silvia
Livello della classe	
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali 	BUONO
<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. - Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. 	DISCRETO
<p style="text-align: center;">Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. • Partecipare al dibattito culturale. • Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate • Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. • Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile • Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. • Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. • Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile 	DISCRETO
<p>Metodologia:</p> <p>Ogni docente ha proceduto con il metodo più opportuno, in considerazione dell'attività formativa programmata, al fine di attivare la motivazione, sollecitare la partecipazione attiva e ottenere la collaborazione nella realizzazione del percorso formativo: lezione partecipata, cooperative learning, peer to peer, esercitazioni, brainstorming e dialogo, learning by doing, project work, e-learning, flipped classroom. I contenuti sono stati proposti anche guardando alla realtà circostante e agli stimoli provenienti da attori che offrono una più ampia, specifica, approfondita e concreta conoscenza degli argomenti da affrontare, mediante partecipazione attiva ad eventi, incontri, visione di film e/o documentari, seminari ed eventuali uscite didattiche riguardanti la tematica della democrazia nelle istituzioni italiane, europee ed internazionali, in un'ottica di piena inclusione ed interazione consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità.</p>	

Sussidi didattici

Incontri con esperti
Analisi di testi e di casi
Approfondimento su files preparati dal docente
Risorse multimediali ricavate dalla rete
Realizzazione di mappe e schemi concettuali

Verifica e valutazione

L'insegnamento di educazione civica è stato oggetto di valutazioni periodiche e finali con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento ha acquisito, dai componenti del Consiglio di classe, gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali legate all'Educazione civica, e sulla base di tali informazioni, ha proposto il voto in decimi da assegnare.

La classe ha prodotto un compito di realtà legato alle tematiche trattate, condiviso in un apposito incontro organizzato dal Liceo in occasione della Giornata dell'Europa il 9 maggio con tutte le classi parallele.

Per l'elaborazione del voto si è enuto conto della rubrica di valutazione allegata alla programmazione e inserita nel PTOF della scuola.

Programma svolto:

- I Principi fondamentali della Costituzione
 - La pace e il ripudio della guerra: art.11 della Costituzione italiana Kant: Per la pace perpetua
- Istituzioni dello Stato italiano
- Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica.
- Sistemi elettorali: la matematica al voto
- UE ed organismi internazionali (cenni)
- Il PNRR (obiettivi 4-5-6)
- The European Parliament: voice of the people.
- Le principali Istituzioni sportive nazionali e internazionali;

Il CIO

IL CONI

Le federazioni Sportive –

Le Società sportive

Approfondimenti ed incontri:

- La Costituzione nelle parole di Roberto Tanisi, Presidente del Tribunale di Lecce.
- Progetto "Pietre d'inciampo": ricerca e posa della pietra ricordando un eroe della seconda guerra mondiale.
- Partecipazione allo spettacolo teatrale "La guerra di Rocco" di Massimo Giordano
- Incontro con il giornalista Sigfrido Ranucci: "Il coraggio di scegliere".
- Evento live streaming "intelligenza artificiale e nuovi scenari digitali: come cambiano le relazioni, il lavoro, la scuola, la creatività con Unisona.
- Convegno: "Sport, Studio, Inclusione" – Ordine degli Avvocati di Lecce
- Incontro con Emergency – Dott.ssa S. Gola per la presentazione del libro "Una persona alla volta"
- 9 Maggio "Festa dell'Europa" (compito di realtà)

DISCIPLINA: Lingua e letteratura italiana		DOCENTE: prof. ssa Agnese Maisto
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE	
<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali movimenti letterari, i modelli culturali e le poetiche dall'800 alla prima metà del 900 • Conoscere di ogni autore studiato i dati biografici che consentono di comprendere meglio la personalità, la poetica, l'ideologia e i caratteri della sua produzione 	BUONO	
<p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • Inquadrare criticamente l'autore e l'opera nel periodo e nella corrente. • Porre in relazione criticamente i testi con altre opere dello stesso e/o di altri autori. • Esporre usando il registro linguistico più corretto e coerente. • Produrre testi scritti con correttezza di informazione, coerenza e proprietà argomentativa. • Padroneggiare con sicurezza e proprietà le diverse forme di produzione scritta 	DISCRETO/ BUONO	
<p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere le molteplici relazioni tra pensiero dell'autore, contenuti e forme del testo • Saper rielaborare e argomentare i contenuti appresi • Saper stabilire nessi tra letteratura e altre espressioni artistiche • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità • Sviluppare il senso critico. 	DISCRETO/ BUONO	
<p>PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI</p> <p>L'ETA' POSTUNITARIA</p> <p>La Scapigliatura</p> <p>Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti</p> <p>GIOVANNI VERGA</p> <p>La vita, la formazione, I romanzi preveristi La svolta verista: da Nedda a Rosso Malpelo.</p> <p>Poetica e tecnica narrativa: la prefazione a "L'amante di Gramigna" e "Il ciclo dei vinti".</p> <p>I grandi temi</p> <p>Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano</p> <p>da "Vita dei campi": Rosso Malpelo, La lupa</p>		

Il ciclo dei "Vinti".

I Malavoglia: lettura e analisi dell'incipit e del finale del romanzo.

Mastro- don Gesualdo: lettura e analisi del finale del romanzo.

IL DECADENTISMO

La visione del mondo decadente; La poetica del Decadentismo ; Temi della letteratura decadente. Simbolismo ed estetismo

I poeti maledetti

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita, Le opere, la formazione cultura, l'ideologia e a partecipazione alla vita politica.

Le fasi: l'Estetismo, la fase della bontà, il Superomismo.

I romanzi: lettura e analisi di passi scelti tratti da "Il piacere" (Ritratto di Andrea Sperelli) , "La vergine delle rocce", "Il trionfo della morte"

I grandi temi e la produzione poetica: Le Laudi. Lettura e analisi dei seguenti testi:

Da Alcyone: La pioggia nel pineto

GIOVANNI PASCOLI

La vita, il percorso umano e culturale, la visione del mondo- La poetica del fanciullino.

I temi della poesia pascoliana

Le principali raccolte poetiche:

Myricae: genesi, struttura e temi della raccolta.

Lettura e analisi dei seguenti testi: Lavandare, X Agosto,

I Canti di Castelvecchio: genesi, struttura e temi della raccolta.

Lettura e analisi dei seguenti testi: La mia sera.

ITALO SVEVO

Contesto storico-culturale: la crisi delle certezze e la nascita del nuovo romanzo.

Italo Svevo: la vita, percorso umano e culturale. La visione ideologica, filosofica e la poetica.

I grandi temi e i grandi romanzi.

Una vita: genesi, struttura e temi.

Senilità: genesi, struttura e temi.

La coscienza di Zeno: genesi, struttura e temi.

Testi letti e commentati:

- a “La coscienza di Zeno”: Preambolo e prefazione, Il vizio del fumo, La morte del padre

LUIGI PIRANDELLO

Il figlio del Caos: la vita, percorso umano e culturale,

La visione del mondo e il relativismo: vita e forma, maschera e volto, l’epifania, il forestiero della vita e la maschera nuda.

La poetica: il saggio L’umorismo

Le novelle: genesi, struttura e temi.

Da Novelle per un anno: Ciaula scopre la luna

I romanzi: presentazione della produzione romanzesca con particolare focus su tre romanzi di seguito indicati:

Il fu Mattia Pascal: la vicenda, i personaggi, il tempo e lo spazio. I temi e l’ideologia. La struttura e lo stile.

Quaderni di Serafino Gubbio operatore: genesi, temi e struttura, l’alienazione, cinema e teatro.

Uno, nessuno e centomila: genesi, temi, e struttura, il romanzo della scomposizione dell’io e del relativismo radicale.

Lettura e analisi dei seguenti passi: Il naso di Vitangelo Moscarda; La vita non conclude

Il “teatro nel teatro”: la trilogia della svolta, lettura di passi scelti da Sei personaggi in cerca d’autore, Enrico IV.

L’ultima produzione: il Pirandellismo, i miti teatrali. (accenno)

Uno sguardo all’Europa:

Oscar Wilde: lettura integrale del testo Il ritratto di Dorian Gray

LA POESIA ITALIANA DEL PRIMO NOVECENTO

La rottura con la tradizione e le grandi avanguardie storiche:

- Il Crepuscolarismo
- Il Futurismo

Lettura e analisi di F. Tommaso Marinetti: Manifesto tecnico della letteratura futurista

Aldo Palazzeschi la vita, le opere

Lettura e analisi del testo: Lasciatemi divertire

Le grandi tendenze della poesia italiana della prima metà del secolo: la poesia pura e l'Ermetismo, la poesia realistica e la poesia delle cose.

Giuseppe Ungaretti

La vita: un poeta tra i due mondi e la formazione internazionale, la guerra e la scoperta della vocazione poetica, la formazione ideologica e culturale.

La poetica e i grandi temi

L'Allegria: composizione e vicende editoriali. Il titolo, la struttura, i temi. Lo stile e la metrica.

La poesia pura e il poeta palombaro: lettura e analisi de "Il porto sepolto".

Testi letti e commentati Veglia, Fratelli, Soldati, San Martino del Carso, Mattina.

Sentimento del tempo: l'evoluzione poetica nella seconda raccolta.

Il secondo dopoguerra e il Dolore

ERMETISMO

La letteratura come vita, la chiusura nei confronti della storia

Salvatore Quasimodo: la vita,, il periodo ermetico, l'evoluzione stilistica e tematica del dopoguerra

Lettura e analisi: Ed è subito sera

La vita- formazione umana e culturale, ideologia e poetica.

Il Canzoniere: titolo, genesi, struttura e temi principali. Lettura e analisi dei seguenti testi: Città vecchia, Ritratto della mia bambina, Mio padre è stato per me "l'assassino".

EUGENIO MONTALE

Un gigante della cultura del '900: La vita, la formazione, percorso culturale e ideologico. Poesia e modernità: discorso per il Nobel.

La poesia degli oggetti e il correlativo oggettivo- Le opere principali.

Ossi di seppia: titolo, genesi, struttura e temi. Lettura e analisi di Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, I limoni.

Il secondo Montale: Le Occasioni: genesi, struttura e temi, la figura femminile e la memoria. Lettura e analisi di Non recidere, forbice, quel volto.

Il "terzo Montale" e La Bufera: titolo, genesi, struttura e temi. Lettura e analisi di Sogno di un prigioniero.

Lettura e analisi di: Sogno di un prigioniero.

Ultimo Montale, Satura: genesi, struttura e temi. Lettura e analisi di Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale.

La narrativa del secondo dopoguerra

Il realismo simbolico; il Neorealismo; La Neoavanguardia; il Postmoderno

Primo Levi

Vita, percorso umano e culturale. La necessità della memoria. Una testimonianza universale

Se questo è un uomo. Struttura dell'opera, contenuto; i riferimenti a Dante

La Tregua: la continuazione di Se questo è un uomo . Lettura passi scelti

I sommersi e i salvati: i temi. Lettura passi scelti

Uno sguardo all'America

Destinatario sconosciuto (Address Unknown) di Katherine Kressmann Taylor

Italo Calvino, la voce poliedrica della modernità

Vita, formazione, cultura, ideologia e poetica. Una produzione vasta e variegata che abbraccia una pluralità di esperienze e focus sulla letteratura fantascientifica.

Ti con zero e Le cosmicomiche: la fantasia letteraria incontra la fisica e le scienze. Lettura di racconti significativi.

Marcovaldo e le stagioni. Lettura di passi scelti

<p>Struttura e tematiche del Paradiso dantesco.</p> <p>Un panorama d'Insieme struttura e significato della seconda Cantica</p> <p>Tipologie testuali degli Esami di Stato.</p>	
<p>ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE - DIDATTICHE</p>	
<p>Metodologia</p>	<p>L'argomento o il tema viene introdotto con una lezione dialogata che da una parte serve per fornire un quadro teorico di riferimento, ma soprattutto è importante per creare la motivazione. A questo punto viene schematizzato l'argomento trattato in vista di nuove riflessioni e argomentazioni, ed eventualmente dopo segue discussione in gruppo o collettiva. Si passa poi all'analisi attenta dei testi con cui far emergere tutti gli aspetti teorici precedentemente illustrati.</p> <p>La docente accompagna le lezioni con presentazioni da lei curate in ppt e poi caricate su Classroom su fenomeni e autori studiati, analisi dei testi, spezzoni di film o interviste/documentari attinenti e, in caso di necessità, anche con videolezioni da lei registrate.</p>
<p>Tecniche e strumenti</p>	<p>Libri di testo: Baldi- Giusso, Le occasioni della letteratura, voll. 3 - Antologia della Divina Commedia</p> <p>A corredo del libro di testo sono stati utilizzati i seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazioni in Power point, analisi testuali e approfondimenti a cura della docente. - Spezzoni di film e spettacoli teatrali, documentari Rai letteratura, interviste televisive degli autori.
<p>Strategie</p>	<p>Le strategie sono state sempre flessibili e diversificate in relazione alle diverse problematiche affrontate e ha sempre tenuto conto di come la classe ha risposto alle sollecitazioni didattiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> • È stata utilizzata la lezione frontale e interattiva ma sempre con l'intento di favorire la ricerca personale. • L'approfondimento è stato effettuato non solo sul testo in adozione, ma anche su altri testi ritenuti utili, documenti storici relativi alle diverse Unità di apprendimento, pagine web, articoli di giornale, riviste.

	A tale proposito si è rivelata preziosa la costruzione della classe virtuale su Classroom, piattaforma didattica in cui è possibile interagire in tempo reale con gli studenti e/o gruppi di lavoro, con attività stimolo (video, link etc...), materiali di schematizzazione e/o approfondimento.
Verifiche	Le modalità di verifica sono state le seguenti: <ul style="list-style-type: none"> - Prove scritte secondo le modalità previste dall'esame di Stato (tip. A, B, C) - Verifiche orale svolte nella modalità di un colloquio
Valutazione	La valutazione è stata effettuata tenendo conto dei livelli di profitto raggiunti, sia nell'apprendimento dei contenuti e del loro corretto utilizzo sia del raggiungimento degli obiettivi cognitivi e socioaffettivi e, più in generale, di tutti gli aspetti che rendono un allievo consapevole, produttivo e maturo e secondo le griglie approvate dal Collegio dei Docenti, dal Dipartimento e dal Consiglio di Classe.
Attività di recupero	Le attività eventuali di recupero e potenziamento sono state svolte in itinere con ripassi dei concetti fondamentali ed esercitazioni guidate dalla docente.

DISCIPLINA: STORIA		DOCENTE: BRUNO FEDERICA PINA	
OBIETTIVI DIDATTICI		LIVELLO DELLA CLASSE	
<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Da <i>L'Europa delle grandi potenze</i> (Il secondo impero in Francia, Età vittoriana, Germania bismarkiana) alla fine della Seconda guerra mondiale. • Le vicende essenziali della Storia Contemporanea, della terminologia storiografica, delle differenti interpretazioni delle questioni storiche fondamentali. 		Discreto	
<p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definire in modo essenziale i principali concetti usati; • Cogliere rapporti di successione, concomitanza, interazione, causalità; • Cogliere la dimensione geografica dei fenomenistorici; • Usare strumenti linguistici, concettuali, metodologici di base della storiografia; • Localizzare gli eventi e fenomeni nello spazio e nel tempo; • Analizzare e sintetizzare gli argomenti appresi. 		Discreto	

<p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare le conoscenze, e saperle trasferire in altricontesti. • Saper collegare gli avvenimenti in senso diacronico e sincronico; • Mettere in relazione le conoscenze dei fatti storici in situazioni sociali, istituzionali, ambientali, diversi; • Utilizzare gli strumenti della ricerca e della divulgazione (libri, siti Web); • Fornire valutazioni critiche autonome. 	<p>Discreto</p>
<p>PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI</p> <p>Primo Quadrimestre</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ La Gran Bretagna vittoriana e la nascita del Reich tedesco. ✓ La guerra di secessione degli Stati Uniti. ✓ La seconda rivoluzione industriale. ✓ L'età dell'imperialismo. ✓ La sinistra al potere in Italia: da Depretis a Crispi. ✓ La nascita della società di massa. <p>Secondo Quadrimestre</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Il mondo all'inizio del '900; l'età giolittiana. ✓ L'ascesa di Giolitti. ✓ La questione meridionale ✓ Il doppio volto della politica giolittiana. Le critiche dei meridionalisti. ✓ La Grande guerra: i neutralisti; gli interventisti; il patto di Londra. ✓ La dichiarazione di guerra all'Austria-Ungheria. Gli interventisti. Il genocidio degli Armeni. La Guerra totale. 	

✓	L'anno della svolta: il crollo della Russia. La disfatta di Caporetto. La fine del conflitto mondiale.
✓	I 14 punti di Wilson; i trattati di pace; la Società delle Nazioni Unite.
✓	La rivoluzione sovietica.
✓	Il primo dopoguerra in Italia e nel mondo.
✓	La fine dell'Italia liberale.
✓	La crisi del '29.
✓	L'affermazione dei regimi totalitari: Fascismo, Nazismo e Stalinismo.
✓	La seconda guerra mondiale, cause e conseguenze.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA/STRATEGIE METODOLOGICHE - DIDATTICHE

Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Approfondimenti su alcuni aspetti fondanti
Tecniche e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo in adozione e/o espansioni digitali • Materiali didattici (testi, schede, esercitazioni, video, link) caricati su Google Classroom • Video reperiti in rete • Invio di materiali didattici e/o indicazioni di lavoro e/o compiti con Google Classroom
Strategie	<ul style="list-style-type: none"> • Peer tutoring • Cooperative learning
Verifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione dei contributi degli alunni durante le lezioni • Valutazione dei lavori di gruppo • Colloqui individuali
Valutazione	<p>La valutazione delle prove di verifica è stata effettuata utilizzando le griglie di valutazione elaborate e concordate in sede di Dipartimento.</p> <p>Nella valutazione finale si è tenuto conto del livello di partenza, dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno, delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite.</p>
Attività di recupero	Materiale fornito dal docente

DISCIPLINA: FILOSOFIA	
DOCENTE: RUBERTI DORELLA	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
<p>CONOSCENZE</p> <p>Il pensiero filosofico da Kant a Freud.</p> <p>Conoscenza ed applicazione dei procedimenti induttivi e deduttivi, della terminologia specifica, degli autori trattati. Conoscenza delle diverse tipologie testuali.</p>	BUONO
<p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sintetizzare e schematizzare i contenuti in forma orale e scritta. • Rielaborare criticamente i contenuti. • Effettuare collegamenti interdisciplinari. • Collocare i principali filosofi e le principali correnti filosofiche secondo le corrette coordinate spazio-temporali. • Saper leggere e valutare diversi tipi di documenti. • Usare in maniera appropriata il lessico filosofico. • Utilizzare categorie, strumenti e metodi della ricerca filosofica. • Comprendere il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse. 	BUONO
<p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Imparare a esprimersi con coerenza logica e chiarezza. • Comprendere i nuclei teorici dei filosofi e delle correnti di pensiero, nonché il loro radicamento nella società del tempo. • Riconoscere nello studio del manuale le questioni portanti e i principali concetti trattati. • Affrontare questioni sul piano epistemologico, etico e politico di maggior complessità. • Entrare in contatto con testi di elevata difficoltà, comprendendo le tesi principali e riconoscendo il lessico specifico del filosofo. 	BUONO

PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI

Moduli e attività didattiche

Testo adottato: **G. Gentile , Portico Dipinto (IL) - fare filosofia ora, volume 2 e 3, Edizioni Il Capitello.**

Kant e il criticismo: la *Critica della ragion pura*; la *Critica della ragion pratica*; la *Critica del Giudizio*; *Per la pace perpetua. Un progetto filosofico.*

Hegel e la filosofia come comprensione del reale: i capisaldi della filosofia hegeliana; la *Fenomenologia dello spirito*; la Filosofia come sistema: lo Spirito oggettivo, la concezione della storia, lo Spirito assoluto.

Schopenhauer: “IL mondo come volontà e rappresentazione”. Il pessimismo e le vie di liberazione dal dolore: arte, morale, asceti.

Kierkegaard: le nuove categorie dell’esistenza: il singolo, la possibilità , l’angoscia. L’ironia socratica; gli stadi (possibilità) esistenziali:

La Destra e la Sinistra hegeliane - Feuerbach: la prospettiva materialistica; l’alienazione religiosa; il progetto di un umanismo naturalistico.

Marx: la concezione materialistica della storia, struttura e sovrastruttura, l’analisi del sistema capitalista; plusvalore e pluslavoro, l’alienazione, la rivoluzione proletaria e la realizzazione della società comunista.

I caratteri fondamentali del positivismo.

Nietzsche: le fasi del pensiero e della produzione del filosofo: Apollineo e Dionisiaco, la morte di Dio, il Superuomo, la Volontà di potenza e l’Eterno ritorno.

Freud: i fondamenti della psicanalisi, la teoria delle pulsioni; Es , Io e Super Io; l’interpretazione psicoanalitica dei fenomeni sociali.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE - DIDATTICHE

<p>Metodologia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale espositiva • Discussione guidata • <i>Brainstorming</i> e dialogo • Peer educational • Lavori individuali e di gruppo • Cooperative learning • Didattica orientativa
<p>Tecniche e strumenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Risorse multimediali abbinata al testo o ricavate dalla rete • Ausili audiovisivi a disposizione della scuola • Approfondimento su files preparati dal docente • Realizzazione di mappe e schemi concettuali • Utilizzo di device per uso didattico
<p>Strategie</p>	<p>Per raggiungere gli obiettivi previsti, e per diversificare ed aumentare i momenti e le occasioni di crescita formativa, nello sviluppo del dialogo educativo si sono utilizzati i seguenti metodi e strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • metodo ipotetico-deduttivo e metodo induttivo partendo, quando possibile, da situazioni reali che siano state facilmente riscontrabili nel comune bagaglio di esperienza, cercando di coinvolgere in prima persona gli allievi nelle tematiche proposte; • presentazione delle tematiche per problemi e partendo dall'intuizione arrivare all'astrazione e alla sistemazione razionale delle conoscenze; • discussione guidata; • risoluzione e puntuale correzione guidata di esercizi applicativi; • libro di testo e sue integrazioni; • attività di laboratorio; • utilizzo degli ausili informatici ed audiovisivi a disposizione della scuola; • lettura di articoli a carattere scientifico e sulla evoluzione storica della disciplina.
<p>Verifiche</p>	<p>Si sono svolte quali feedback dei livelli di apprendimento, sono state periodiche, regolari, costanti. Le verifiche sono state orali e/o scritte. Le prove sono state coerenti nei contenuti e nei metodi con il complesso di tutte le attività svolte, sono servite per valutare il raggiungimento delle competenze ed abilità indicate come obiettivi didattici della (o delle) unità didattiche coinvolte nelle singole prove e sono state svolte nel numero seguente:</p>

	<p>ALMENO 2 PROVE ORALI per quadrimestre. La misurazione delle prove scritte è stata la traduzione in voto di un punteggio ottenuto per ogni risposta corretta, in relazione al procedimento e al linguaggio utilizzato. Le verifiche orali sono state intese sia come interrogazioni che come test scritti su singole abilità specifiche. Le interrogazioni hanno riguardato gli argomenti trattati, ed eventualmente le capacità di collegamento con altri temi; i colloqui orali hanno avuto un carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento: sono serviti ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, ad esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti, a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze. Hanno concorso alla formulazione della valutazione orale eventuali annotazioni dell'insegnante relative ad interventi degli studenti, discussione e correzione dei compiti assegnati, livello di partecipazione alle lezioni e collaborazione al lavoro attivo.</p>
<p>Valutazione</p>	<p>Le fasi della valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento della disciplina.</p> <p>La valutazione non si è ridotta solamente ad un controllo formale sulla padronanza di particolari conoscenze mnemoniche degli allievi ma si è svolta anche in modo equilibrato su tutte le tematiche presenti nel programma e ha tenuto conto del livello di raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati nella programmazione dipartimentale.</p> <p>Per quanto attiene la traduzione in voti numerici dei criteri esposti si è fatto riferimento alle schede di valutazione concordate nel Dipartimento.</p>
<p>Attività di recupero</p>	<p>Questa attività è stata intesa prioritariamente come procedura ordinaria di personalizzazione delle metodologie didattiche, per quanto possibile, per motivare come sempre gli studenti alla disciplina.</p>

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE- 5AS	
DOCENTE: PROF. GIUSEPPE ACCOGLI	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
<p>CONOSCENZE</p> <p>Grammar: Zero and first conditionals, provided that, in case, as long as, unless, second conditional.</p> <p>Vocabulary: travel and journey,</p> <p>Grammar: reflexive pronouns, third conditional, mixed conditionals. Do, make.</p> <p>Vocabulary: the world of work, phrasal verbs, word formation.</p> <p>The Victorian Age, growth of industrial cities, the pressure for reform, the Empire, the cost of living, the novel: early Victorian novelists, womens' voices, late Victorian novelists, Charles Dickens and "Oliver Twist", Charlotte Bronte and "Jane Eyre", Oscar Wilde and "The Picture of Dorian Gray."</p> <p>Grammar: articoli, discorso indiretto, affermazioni, domande.</p> <p>Vocabulary: tempo atmosferico, caratteristiche della natura.</p> <p>Grammar: Passive forms, Passive forms with Modale, Have/Get something done.</p> <p>Vocabulary: modern. Financial crimes, verbs and nouns. the first world war, the Russian revolution, reforms and protests during the 1920s and the 1930s, the Great Depression, Hitler's rise power, the second world war, the holocaust, the atomic bombs, the Novel in the modern age, stream of consciousness fiction, James Joyce and "Dubliners".</p> <p>Virginia Woolf and "Mrs Dalloway", George Orwell and "1984"</p> <p>Grammar: Question tags, so/such, infinitive or -ing form</p> <p>Vocabulary: modi di pensare e decisioni.</p> <p>Grammar: Emphasis: cleft sentences, do/does/did., subject and object sentences.</p> <p>Vocabulary: media, reporting.</p>	<p>PIÙ CHE SUFFICIENTE</p>

<p>The poets of the war: Wystan Auden and “Refugee Blues” The Cold war, social and cultural transformation in Britain, The theatre of the Absurd, Samuel Beckett and Waiting for Godot.</p>	
<p>ABILITÀ</p> <p>Parlare di causa/effetto vero, o causa/effetto come risultato nel futuro.</p> <p>Parlare di azioni non reali e della loro ipotetica conseguenza.</p> <p>Parlare di azioni che riguardano se stessi, o relazioni reciproche.</p> <p>Parlare di azioni che non sono accadute nel passato, o di azioni passate con 3 conseguenze nel presente, o azioni del presente che non sono accadute nel passato.</p> <p>Riconoscere i principali generi letterari principali autori e correnti letterarie dalle origini al XX secolo.</p> <p>Conoscere la cultura, la civiltà e gli aspetti sociali dei paesi di cui si studia la lingua.</p> <p>Usare l’articolo in maniera appropriata, riferire frasi di altri in forma indiretta Saper distinguere la forma passiva da quella attiva nei vari tempi verbali. Riconoscere i principali generi letterari principali autori e correnti letterarie dalle origini al XX secolo. Conoscere la cultura, la civiltà e gli aspetti sociali dei Paesi in cui si studia la lingua.</p> <p>Chiedere di abilità e decisioni. Dare enfasi ad un’informazione. Riconoscere i principali generi letterari principali autori e correnti letterarie dalle origini al XX secolo. Conoscere la cultura, la civiltà e gli aspetti sociali dei paesi di cui si studia la lingua.</p>	<p>PIÙ CHE SUFFICIENTE</p>
<p>COMPETENZE</p> <p>Utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti (livello B1/B2 del QCER).*</p> <p>- Utilizzare in modo adeguato le strutture e le funzioni linguistiche per gestire l’interazione comunicativa in vari contesti.</p>	<p>DISCRETO</p>

- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di tipo letterario, informativo, di attualità, di carattere scientifico e socio-economico.
- Produrre testi di vario tipo per riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni, argomentare.
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio storico, artistico e letterario, sapendo cogliere analogie e differenze culturali.

PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI

Time Machines, DeA Scuola, ED. Black Cat

The Romantic age, pag. 160: An age of Revolutions.

Romantic poetry, pag. 164

Romantic poets: The first generation pag.165

William Blake, pag. 168. *The Lamb, The Tyger*

William Wordsworth, pag. 174. *"I Wandered lonely as a cloud"*

Samuel Taylor Coleridge, pag. 184 (life and works, *The rime of the ancient mariner*).

Romantic poets: the second generation pag. 191.

John Keats, pag. 204- 205 (life and works).

The novel in the romantic age, pag. 210-211.

Mary Shelley, pag.224-225, *Frankenstein* (story, themes and interpretations).

The Victorian age, historical background, pag. 236

The novel in the Victorian age, pag. 242-244

Charles Dickens, pag. 246 (life and works). *Oliver Twist. Hard Times* (pag. 252)

Charlotte Bronte, *Jane Eyre*, pag. 258. *Text, Thornfield Hall*, pag. 260.

Oscar Wilde, life and literary productions. *The Picture of Dorian Gray* (the story, the exchange of art and life). *Text, "I would give my soul for that"*

Poetry in the Victorian age, pag. 300. Women poets, pag. 301.

The Age of Modernism: historical and social background (pag.336-340). The novel in the Modern age, pag. 344.345.

James Joyce (life and works, pag. 358). *Dubliners, The Dead*. Text, “A man had died for her sake.”

Virginia Woolf (life and works), pag. 362. Mrs Dalloway (the story, feature and themes). Text, pag. 364 “She would not say...”

George Orwell, life and works. 1984 (the story, feature and themes. Text “Big Brother is watching you”

T.S. Eliot (life and works, pag. 400). *The Waste Land* (themes and stylistic features). Text “Unreal city”

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE - DIDATTICHE

<p>Metodologia</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Approccio comunicativo con metodologia funzionale-nozionale. - Brain-storming per l'introduzione dell'argomento principale delle unità didattiche. - Analisi testuale mediante deduzione-induzione: problematizzazione, osservazione, ipotesi, verifica, codifica. - Lezione frontale. - Peer education. - Ricerca sul web. - Didattica interattiva/digitale. <p>Cooperative learning.</p>
<p>Tecniche e strumenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Uso dei libri di testo: Time Machine, ed. Pearson Longman. • New Grammar Files, ed. Trinity White Bridge. • Engage B2 with skills, Longma Pearson - Risorse multimediali abbinata ai testi - Ausili audiovisivi a disposizione della scuola - Monitor interattivo <p>Approfondimenti su fotocopie / gruppo Classroom.</p>

Strategie	<ul style="list-style-type: none"> - Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri rispetto al codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce. - Utilizzare dizionari sia cartaceo che online e correttori automatici. - Promuovere interferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline. - Offrire anticipatamente schemi relativi all'argomento di studio, per orientare lo studente nella discriminazione delle informazioni essenziali. - Promuovere processi meta cognitivi per sollecitare autocontrollo e autovalutazione. - Incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari. <p>Promuovere l'apprendimento collaborativo.</p>
Verifiche	<p>Prove scritte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprensione testi di carattere letterario o di attualità - Produzione di testi di carattere letterario o di attualità <p>Prove orali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni individuali - Class discussions
Valutazione	<p>La valutazione delle prove di verifica (scritte e orali) è stata effettuata utilizzando le griglie di valutazione elaborate e concordate in sede di dipartimento. In particolare la valutazione delle prove orali è sempre stata preceduta dall'autovalutazione in base agli indicatori contenuti nella griglia.</p> <p>Nella valutazione finale si tiene conto del livello di partenza, dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno, delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite.</p>
Attività di recupero	<p>Attività di potenziamento/recupero tramite schede; esame degli errori più comuni; correzione individuale delle attività di sintesi scritta/produzione.</p> <p>Non è stato necessario procedere con il fermo didattico.</p>

DISCIPLINA: MATEMATICA	
DOCENTE: STEVANATO Elena (Supplente dal 11.03.2024 CAGGESE Cristoforo Stefano)	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
<p>CONOSCENZE</p> <p>Misura degli angoli. Angoli orientati e circonferenza goniometrica. Funzioni seno e coseno.</p> <p>Funzioni tangente e cotangente. Espressioni goniometriche. Dominio, codominio e periodicità delle funzioni goniometriche. Funzioni goniometriche di angoli particolari. Angoli associati e riduzione al primo quadrante. Funzioni goniometriche inverse.</p> <p>FORMULE GONIOMETRICHE</p> <p>Formule di addizione e sottrazione. Formule di duplicazione.</p> <p>EQUAZIONI E DISEQUAZIONI GONIOMETRICHE</p> <p>Equazioni goniometriche elementari. Equazioni goniometriche riconducibili ad elementari.</p> <p>Equazioni goniometriche omogenee di secondo grado in seno e coseno. Disequazioni goniometriche elementari.</p> <p>TRIGONOMETRIA</p> <p>Teoremi sui triangoli rettangoli. Area di un triangolo qualunque. Teorema della corda. Teorema dei seni. Teorema del coseno.</p> <p>FUNZIONI E LORO PROPRIETA'</p> <p>Definizione di funzione. Classificazione delle funzioni. Dominio di una funzione. Calcolo del dominio per funzioni goniometriche. Studio del segno di una funzione e intersezione con gli assi. Limite di una funzione. Concetto di derivata di una funzione. Il Teorema di De L'Hopital. Massimi, minimi, flessi orizzontali e Derivata Prima di una Funzione. Flessi Obliqui, Concavità e Derivata Seconda di Funzione. Studio ai limiti del</p>	DISCRETE

<p>dominio di una funzione. Asintoti Orizzontali, Verticali e Obliqui di una Funzione. Grafico di una funzione.</p>	
<p>ABILITÀ</p> <p>Saper definire le funzioni goniometriche e darne una interpretazione grafica.</p> <p>Conoscere le relazioni che intercorrono tra le funzioni goniometriche elementari e quelle di coppie di angoli associati. Memorizzare i valori delle funzioni goniometriche elementari per angoli particolari e saper determinare i valori per angoli qualsiasi.</p> <p>Applicare le formule di addizione, sottrazione, duplicazione, bisezione.</p> <p>Risolvere equazioni goniometriche elementari. Risolvere equazioni lineari in seno e coseno.</p> <p>Risolvere disequazioni goniometriche.</p> <p>Conoscere le relazioni fra lati e angoli di un triangolo rettangolo.</p> <p>Applicare i teoremi sui triangoli rettangoli.</p> <p>Risolvere un triangolo qualunque.</p> <p>Applicare la trigonometria a contesti della realtà e alla geometria.</p> <p>Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni.</p> <p>Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata.</p> <p>Calcolare limiti ricorrendo ai limiti notevoli.</p> <p>Confrontare infinitesimi e infiniti.</p> <p>Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto.</p> <p>Calcolare gli asintoti di una funzione.</p> <p>Disegnare il grafico probabile di una funzione.</p> <p>Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione.</p> <p>Calcolare la retta tangente al grafico di una funzione.</p> <p>Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione.</p> <p>Calcolare le derivate di ordine superiore.</p> <p>Calcolare il differenziale di una funzione.</p> <p>Applicare il teorema di De L'Hopital.</p> <p>Determinare i massimi, i minimi e i flessi orizzontali mediante la derivata prima.</p>	<p>DISCRETO</p>

<p>Determinare i flessi e la concavità mediante la derivata seconda. Risolvere problemi di massimo e di minimo. Studiare una funzione e tracciare il suo grafico. Passare dal grafico di una funzione a quello della sua derivata e viceversa.</p>	
<p>COMPETENZE</p> <p>Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e dei modelli matematici e del calcolo algebrico.</p> <p>Dominare attivamente gli strumenti matematici per lo studio dei fenomeni fisici e la costruzione di modelli.</p> <p>Dominare attivamente i concetti e i metodi della geometria analitica.</p> <p>Dominare attivamente lo studio di funzione, delle proprietà, del dominio, dei limiti, del calcolo differenziale, dei massimi, dei minimi, dei flessi orizzontali e obliqui, della concavità e delle derivate prima e di ordine successivo di una funzione; degli asintoti orizzontali, verticali e obliqui. Saper disegnare e interpretare il grafico di una funzione.</p>	<p>DISCRETO</p>
<p>PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI</p> <p>PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO</p> <p>DOCENTE Elena Stevanato;</p> <p>SUPPLENTE dal 11.03.2024 Caggese Cristoforo Stefano</p>	

DISCIPLINA Matematica

CLASSE VAS

FUNZIONI GONIOMETRICHE

Misura degli angoli. Angoli orientati e circonferenza goniometrica. Funzioni seno e coseno.

Funzioni tangente e cotangente. Espressioni goniometriche. Dominio, codominio e periodicità delle funzioni goniometriche. Funzioni goniometriche di angoli particolari. Angoli associati e riduzione al primo quadrante. Funzioni goniometriche inverse.

FORMULE GONIOMETRICHE

Formule di addizione e sottrazione. Formule di duplicazione.

EQUAZIONI E DISEQUAZIONI GONIOMETRICHE

Equazioni goniometriche elementari. Equazioni goniometriche riconducibili ad elementari.

Equazioni goniometriche omogenee di secondo grado in seno e coseno. Disequazioni goniometriche elementari.

TRIGONOMETRIA

Teoremi sui triangoli rettangoli. Area di un triangolo qualunque. Teorema della corda. Teorema dei seni. Teorema del coseno.

FUNZIONI E LORO PROPRIETA'

Definizione di funzione. Classificazione delle funzioni. Dominio di una funzione. Calcolo del dominio per funzioni goniometriche. Studio del segno di una funzione e intersezione con gli assi. Limite di una funzione. Concetto di derivata di una funzione. Il Teorema di De L'Hopital. Massimi, minimi, flessi orizzontali e Derivata Prima di una Funzione. Flessi Obliqui, Concavità e Derivata Seconda di Funzione. Studio ai limiti del dominio di una funzione. Asintoti Orizzontali, Verticali e Obliqui di una Funzione. Grafico di una funzione.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE - DIDATTICHE

Metodologia

Lezione frontale, lezione dialogata.
Esercitazioni guidate in classe
Discussione guidata in classe

	<p>Assegnazione di esercitazioni pratiche /teoriche da svolgere in orario extracurricolare e successiva correzione e discussione in classe</p> <p>Utilizzo degli ausili informatici ed audiovisivi a disposizione della scuola</p>
Tecniche e strumenti	<p>Libro di testo e sue integrazioni</p> <p>Lavagna- Monitor touch screen</p> <p>Calcolatrice</p> <p>Video tutorial</p>
Strategie	<p>Metodo ipotetico-deduttivo e metodo induttivo partendo, quando è stato possibile, da situazioni reali che siano state facilmente riscontrabili nel comune bagaglio di esperienza, cercando di coinvolgere in prima persona gli allievi nelle tematiche proposte.</p> <p>Discussione guidata.</p> <p>Risoluzione e puntuale correzione guidata di esercizi applicativi.</p>
Verifiche	<p>La verifica dei livelli di apprendimento raggiunti sono state effettuate attraverso colloqui orali periodici e prove scritte periodiche caratterizzate da quesiti a risposta aperta e a risposta multipla, risoluzione di problemi.</p>
Valutazione	<p>Le valutazioni sono state effettuate tenendo conto del livello di raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati. Le valutazioni sono state determinate secondo la griglia approvata nel Collegio dei Docenti e dal Dipartimento.</p>
Attività di recupero	<p>L'attività di recupero è stata intesa prioritariamente come procedura di personalizzazione delle metodologie didattiche, per quanto possibile, cercando di comprendere le soggettive difficoltà dello studente verso la disciplina e motivandolo nei confronti della stessa.</p>

DISCIPLINA: FISICA	
DOCENTE: STEVANATO Elena (Supplente dal 11.03.2024 CAGGESE Cristoforo Stefano)	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
<p>CONOSCENZE</p> <p>Conoscere i concetti, le caratteristiche, le proprietà, le leggi legate ai principali fenomeni fisici.</p> <p>Conoscere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica</p>	DISCRETE
<p>ABILITÀ</p> <p>Saper individuare le grandezze che descrivono un sistema di cariche elettriche.</p> <p>Saper analizzare il moto spontaneo delle cariche elettriche.</p> <p>Saper riconoscere che la circuitazione del campo elettrostatico è sempre uguale a zero.</p> <p>Saper formulare l'espressione matematica del potenziale elettrico in un punto.</p> <p>Saper analizzare il campo elettrico e il potenziale elettrico all'interno e sulla superficie di un conduttore carico in equilibrio.</p> <p>Saper analizzare i circuiti in cui siano presenti due o più condensatori collegati tra di loro.</p> <p>Saper formalizzare il problema generale dell'elettrostatica.</p> <p>Saper risolvere circuiti determinando valore e verso di tutte le correnti nonché le differenze di potenziale ai capi dei resistori.</p> <p>Valutare quanto sia importante il ricorso ai circuiti elettrici nella maggior parte dei dispositivi utilizzati nella vita sociale ed economica.</p> <p>Saper inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse, riconoscendo analogie e differenze.</p>	DISCRETO

<p>COMPETENZE</p> <p>Osservare e identificare i fenomeni.</p> <p>Fare esperienza e rendere ragione dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.</p> <p>Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.</p> <p>Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.</p>	<p>DISCRETO</p>
<p>PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI</p> <p>PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO</p> <p>DOCENTE Elena Stevanato;</p> <p>SUPPLENTE dal 11.03.2024 Caggese Cristoforo Stefano</p> <p>DISCIPLINA Fisica</p> <p>CLASSE VAS</p> <p>LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB</p> <p>L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. La legge di Coulomb. L'elettrizzazione per induzione. La polarizzazione degli isolanti.</p> <p>IL CAMPO ELETTRICO</p> <p>Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme e di più cariche puntiformi.</p> <p>Le linee del campo elettrico. Il flusso del campo elettrico attraverso una superficie. Il teorema di Gauss per il campo elettrico e sua dimostrazione. Il campo elettrico di una distribuzione piana e infinita di carica. Il campo elettrico di una distribuzione lineare e infinita di carica. Il campo elettrico di una distribuzione sferica di carica.</p> <p>IL POTENZIALE ELETTRICO</p>	

L'energia potenziale elettrica. L'energia potenziale elettrica nel caso di più cariche puntiformi.	
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE - DIDATTICHE	
Metodologia	<p>Lezione frontale, lezione dialogata. Esercitazioni guidate in classe Discussione guidata in classe Assegnazione di esercitazioni pratiche /teoriche da svolgere in orario extracurricolare e successiva correzione e discussione in classe Utilizzo degli ausili informatici ed audiovisivi a disposizione della scuola</p>
Tecniche e strumenti	<p>Libro di testo e sue integrazioni Lavagna- Monitor touch screen Calcolatrice Video tutorial</p>
Strategie	<p>Metodo ipotetico-deduttivo e metodo induttivo partendo, quando è stato possibile, da situazioni reali che siano state facilmente riscontrabili nel comune bagaglio di esperienza, cercando di coinvolgere in prima persona gli allievi nelle tematiche proposte.</p> <p>Discussione guidata.</p> <p>Risoluzione e puntuale correzione guidata di esercizi applicativi.</p>
Verifiche	<p>La verifica dei livelli di apprendimento raggiunti sono state effettuate attraverso colloqui orali periodici e prove scritte periodiche caratterizzate da quesiti a risposta aperta e a risposta multipla, risoluzione di problemi.</p>
Valutazione	<p>Le valutazioni sono state effettuate tenendo conto del livello di raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati. Le valutazioni sono state determinate secondo la griglia approvata nel Collegio dei Docenti e dal Dipartimento.</p>
Attività di recupero	<p>L'attività di recupero è stata intesa prioritariamente come procedura di personalizzazione delle metodologie didattiche, per quanto possibile, cercando di comprendere le soggettive difficoltà dello studente verso la disciplina e motivandolo nei confronti della stessa.</p>

Disciplina: Diritto ed Economia dello Sport	Docente: Silvia Accogli
Obiettivi didattici	Livello della classe
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • La teoria dello Stato; • L'evoluzione delle forme di Stato nell'età moderna; • I principi costituzionali, diritti e doveri dei cittadini anche in una dimensione europea; • La forma di governo italiana; • Gli organi costituzionali; • I sistemi elettorali; • Sussidiarietà, decentramento, regionalismo e federalismo; • I principi e l'organizzazione della PA; 	DISCRETO
<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere le vicende storico-giuridiche e politiche attraverso le quali si è giunti al nuovo assetto repubblicano dello stato. • Saper riconoscere i principi fondamentali e i diritti e i doveri dei cittadini. • Saper comprendere attraverso la esposizione di un fatto, il collegamento costituzionale. • Saper comprendere attraverso l'estrapolazione di una situazione giuridica le conseguenze e le ripercussioni politico-sociali. • Saper riconoscere le funzioni e la dinamica costituzionale, oltre che l'organizzazione dello Stato Italiano. 	DISCRETO
<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere significati e implicazioni sociali della disciplina giuridica; • Confrontare i principali ordinamenti giuridici; • Interpretare la Costituzione repubblicana e i principi alla base dell'assetto ordinamentale e della forma di governo italiana; • Comprendere le tappe del processo di integrazione europea e l'assetto istituzionale dell'Unione europea per stabilire valide relazioni tra passato e presente 	DISCRETO

PROGRAMMA SVOLTO:

UNITA' 1: LO STATO E L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

Lo Stato

La cittadinanza italiana ed europea

Lo Stato assoluto

Lo Stato liberale

Lo Stato democratico

Lo Stato totalitario

Il diritto di voto

La Costituzione repubblicana

Il diritto internazionale

L'ONU

Lo Sport e gli Stati totalitari

UNITA' 2: L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE

Il Parlamento

Il Governo e la P. A.

La Magistratura

Il Presidente della Repubblica, la Corte Costituzionale

Le Autonomie locali.

La giustizia ordinaria e la giustizia sportiva

UNITA' 4: Il marketing dello Sport

Il marketing analitico, strategico e operativo

Il co-marketing

Il marketing territoriale

Il marketing sportivo

Il brand sportivo

Il marketing degli eventi sportivi, delle federazioni sportive, delle società sportive e degli atleti

La convergenza sportiva

Le sponsorizzazioni sportive

UNITA' 3: EUROPA E ORGANISMI INTERNAZIONALI

Dall'Europa dei Sei all'Europa dei Ventotto

L'uscita della Gran Bretagna dall'Unione europea

Le istituzioni dell'Unione europea

Gli atti dell'Unione europea

L'Unione economica e monetaria

La Banca centrale europea

Il Recovery Plan

UNITA' 4: LA GLOBALIZZAZIONE

La globalizzazione

Il protezionismo

Il libero scambio

La WTO

Lo sviluppo economico • Paesi ricchi e Paesi poveri

Ambiente e sviluppo sostenibile

Il Rapporto Brundtland

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE DIDATTICHE

Metodologia

La metodologia è stata flessibile e diversificata in relazione alle diverse problematiche affrontate e ha tenuto conto di come la classe ha risposto alle sollecitazioni didattiche.

- LEZIONE FRONTALE PARTECIPATA per implementare dei contesti di apprendimento orientati non all'accumulazione di conoscenze ma all'integrazione di queste entro esperienze di apprendimento coinvolgenti e personali, creative e responsabili.
- IL COOPERATIVE LEARNING, che permette una "costruzione comune" di "oggetti", procedure, concetti.
- PEER EDUCATION con l'obiettivo di modificare i comportamenti specifici e di sviluppare le life skills,

	<ul style="list-style-type: none"> - FLIPPED CLASSROOM per fare in modo che i ragazzi possano studiare prima di fare lezione in classe, anche attraverso dei video. - DIDATTICA LABORATORIALE privilegia l'apprendimento esperienziale "per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa", favorendo così le opportunità per gli studenti di costruire attivamente il proprio sapere. <p>Gli allievi sono stati costantemente sollecitati a dialogare costruttivamente, a esporre liberamente il loro punto di vista e a confrontarsi sulle varie problematiche. Tutto questo per favorire una maggiore sicurezza di sé e migliori abilità espressive.</p>
Tecniche e strumenti	<p>Per raggiungere gli obiettivi previsti, e per diversificare ed aumentare i momenti e le occasioni di crescita formativa, nello sviluppo del dialogo educativo si utilizzeranno i seguenti metodi e strumenti:</p> <p>metodo ipotetico-deduttivo e metodo induttivo partendo, quando possibile, da situazioni reali che siano facilmente riscontrabili nel comune bagaglio di esperienza, cercando di coinvolgere in prima persona gli allievi nelle tematiche proposte;</p> <p>presentazione delle tematiche per problemi e partendo dall'intuizione arrivare all'astrazione e alla sistemazione razionale delle conoscenze;</p> <p>discussione guidata;</p> <p>Libro di testo "Regole e numeri dello Sport" di P. Ronchetti vol. 2 – Zanichelli;</p> <p>utilizzo degli ausili informatici ed audiovisivi a disposizione della scuola;</p> <p>lettura di articoli sulla evoluzione storica della disciplina.</p>
Verifica	<p>Le verifiche orali, scritte e pratiche (prodotti informatici).</p> <p>Le prove sono state coerenti nei contenuti e nei metodi con il complesso di tutte le attività svolte, utili per valutare il raggiungimento delle competenze ed abilità indicate come obiettivi didattici nelle singole prove.</p> <p>Le prove orali hanno avuto un carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento e hanno riguardato gli argomenti trattati e le capacità di collegamento con altri temi e sono serviti ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto, utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, a esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti, a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze.</p> <p>Sono state svolte due prove orali e una prova scritta per quadrimestre.</p>
Valutazione	<p>La valutazione, espressa in modo chiaro, trasparente e univoco, è stata effettuata tenendo conto dei livelli di profitto raggiunti, sia nell'apprendimento dei contenuti e del loro corretto utilizzo sia nel raggiungimento degli obiettivi cognitivi e socio-affettivi e, più in generale, di tutti gli aspetti che rendono un allievo consapevole,</p>

	<p>produttivo e maturo e secondo le griglie approvate dal Collegio dei Docenti, dal Dipartimento e dal Consiglio di Classe.</p> <p>Si è promossa una valutazione di carattere formativo-orientativo, in un’ottica di valorizzazione delle competenze raggiunte e di rilevazione critica delle carenze ancora persistenti.</p> <p>In particolare, si è tenuto conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenze acquisite; - competenze relative all’utilizzo del linguaggio specifico della disciplina; - capacità di rielaborazione critica, applicazione dei concetti studiati, risoluzione dei problemi; - impegno personale di studio; - livello di partecipazione al dialogo educativo– didattico e collaborazione dimostrata.
<p>Attività di recupero</p>	<p>Le attività di recupero e di riequilibrio sono state attuate, in via ordinaria, durante il normale svolgimento delle lezioni, attraverso le seguenti strategie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rafforzamento del metodo di studio; - Interventi di approfondimento e di rinforzo sia collettivi sia individuali, tenendo conto delle esigenze specifiche; - Introduzione di argomenti nuovi con specifico richiamo ai punti essenziali degli argomenti già trattati; - Revisione degli argomenti in cui gli allievi presentavano lacune; - Verifiche formative frequenti e interventi mirati individuali.

DISCIPLINA: DISCIPLINE SPORTIVE		DOCENTE: PLACI' MICHELE
OBIETTIVI DIDATTICI		LIVELLO DELLA CLASSE
<p>CONOSCENZE</p> <p>Conoscenza teorico delle regole degli sport praticati: Pallavolo, Badminton, tennistavolo, calcio a 5.</p> <p>Conoscenza tecnico-tattiche degli sport praticati: Pallavolo, Badminton, tennistavolo, calcio a 5.</p> <p>Conosce le regole del gioco della dama.</p> <p>La teoria dell'allenamento le capacità condizionali e i loro metodi di allenamento.</p> <p>Conoscenza dei principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra.</p> <p>Conoscenza dei percorsi di preparazione fisica dell'allenamento di forza.</p>		BUONO
<p>ABILITÀ</p> <p>Organizzare e realizzare progetti autonomi e finalizzati dei giochi di squadra e individuali.</p> <p>Assumere ruoli all'interno di un gruppo.</p> <p>Esprimere oralmente le conoscenze acquisite relative ai regolamenti e le tecniche esecutive dei fondamentali.</p> <p>Applicare le norme di un corretto comportamento sportivo in ambito scolastico.</p> <p>Metodologia e programmazione dell'allenamento.</p> <p>Gli esercizi dei vari distretti muscolari.</p> <p>Utilizzare esercizi con carico adeguato ad allenare una capacità condizionale specifica.</p>		BUONO
<p>COMPETENZE</p> <p>Elabora e attua risposte motorie adeguate in situazioni complesse, assumendo i diversi ruoli dell'attività sportiva.</p> <p>Pianifica progetti e percorsi motorio-sportivi.</p> <p>Conosce il regolamento tecnico degli sport praticati.</p> <p>Affronta il confronto agonistico con rispetto delle regole e fair play.</p> <p>È pienamente consapevole degli effetti positivi generati da una preparazione fisica specifica.</p> <p>Svolge le attività scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione.</p>		BUONO

PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI	
<p>Pallavolo: potenziamento dei fondamentali individuali e di gioco e semplici orientamenti tattici.</p> <p>Tennistavolo: potenziamento dei fondamentali individuali e di gioco e semplici orientamenti tattici.</p> <p>Badminton: potenziamento dei fondamentali individuali e di gioco e semplici orientamenti tattici.</p> <p>Calcio a 5: potenziamento dei fondamentali individuali e di gioco e semplici orientamenti tattici.</p> <p>Dama: il regolamento e applicazione pratica del gioco.</p> <p>Il fitness: sicurezza in palestra.</p> <p>Il fitness: assistenza e tecnica degli esercizi di pesistica.</p> <p>Il fitness: la metodologia dell'allenamento di forza.</p> <p>Il Fitness: i test di forza e valutazione antropometrica.</p>	
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE - DIDATTICHE	
Metodologia	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione pratica</p>
Tecniche e strumenti	<p>Spazi della palestra e all'aperto attrezzati con strumenti per le attività motorie e i giochi di squadra; piccoli e grandi attrezzi, racchette, palloni, palline da tennistavolo e tennis.</p> <p>Palestra attrezzata di pesistica.</p>
Strategie	<p>Cooperative learning</p> <p>Peer to peer</p> <p>Problem solving</p>
Verifiche	<p>Verifiche pratiche degli sport praticati.</p> <p>Verifica di impegno e partecipazione all'attività pratica.</p>
Valutazione	<p>La valutazione è stata effettuata tenendo conto del livello di partenza, dei livelli di profitto raggiunti sia nell'apprendimento dei contenuti e del loro corretto utilizzo, sia nel raggiungimento degli obiettivi cognitivi e socio-affettivi, del processo evolutivo e ritmi di apprendimento, dall'impegno e partecipazione al dialogo educativo, da osservazioni sistematiche e più in generale, di tutti gli aspetti che rendono lo studente consapevole, produttivo, maturo secondo la griglia approvata dal Collegio dei docenti, dal Dipartimento e dal Consiglio di classe.</p>
Attività di recupero	<p>Per il recupero di eventuali situazioni di debito formativo, oltre alle attività programmate dal Consiglio di classe, si è cercato di porre in essere adeguate strategie in itinere e recupero autonomo.</p>

Disciplina: SCIENZE MOTORIE		Docente: NUZZO DANIELE
Obiettivi didattici	Livello della classe	
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli sport individuali e di squadra trattati .Pallavolo,Scacchi,Badminton,Tennis-Tavolo ,Calcio. - Conoscere i regolamenti, le tecniche ,le tattiche degli sport suddetti. - Conoscere gli arti inferiori e superiori .Ossa ,muscoli e articolazioni . Il doping ,sostanze dopanti ,cenni di endocrinologia. Gli ormoni cosiddetti della “felicità”e gli antagonisti . Conoscere il Microbiota funzione e composizione .Conoscere Art 33 , lo sport nella Costituzione . - Conoscere i principi nutritivi e le loro funzioni - Conoscere le capacità Condizionali e Coordinative . - Conoscere il Rachide , Paramorfismi e Dismorfismi. - Conoscere i Meccanismi energetici : Aerobico, Anaerobico Alattacido ,Anaerobico Lattacido .Sport inerenti i Meccanismi energetici . - Conoscere l’Apparato Cardio Circolatorio . 	BUONO	
<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper eseguire i principali esercizi di Stretching muscolare . - Saper coordinare i vari segmenti del corpo fra di loro . - Saper eseguire esercizi di mobilità articolare degli arti inferiori e superiori . - Saper eseguire i fondamentali tecnici individuali della Pallavolo, del Calcio del Tennis-Tavolo,del Badminton. - Saper eseguire traslocazioni al quadro svedese. - Saper eseguire in percorso o in circuito esercizi di potenziamento,velocità ,mobilità articolare e resistenza. - Saper descrivere una lezione tipo di Scienze Motorie . - Saper descrivere gli sport trattati ,regolamento ,tecnica e tattica. 	DISCRETO	
<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l’importanza dell’attività motoria per il sistema cardiocircolatorio . • Comprendere l’importanza di una sana alimentazione . • Comprendere ,benefici dell’attività fisica per il corpo e la mente ,soprattutto a livello di ossigenazione . • Comprendere l’importanza delle regole e il fair play. • Mettere in relazione il lavoro di gruppo. • Mettere in relazione il gruppo valorizzando le proprie e le altrui capacità. 	INTERMEDIO	

<p>PROGRAMMA SVOLTO : Pallavolo, Scacchi, Badminton, Tennis-Tavolo, Calcio Regolamenti, Tecnica e Tattica . Arti Inferiori e Arti Superiori .Ossa, Muscoli, Articolazioni .Il Doping , Sostanze Dopanti, Cenni di Endocrinologia. Il Microbiota ,Cenni sul Sistema Immunitario ,I Traumi Muscolari (Contrattura Stiramento ,Strappo), Art 33 lo Sport nella Costituzione i Principi Nutritivi ,Funzione dei Principi Nutrivivi ,Capacità Condizionali ,Capacità Coordinative ,il Rachide ,Paramorfismi e Dismorfismi . Meccanismi Energetici: Aerobico ,Anaerobico Alattacido, Anaerobico Lattacido. Sport inerenti i Meccanismi Energetici ,Apparato Cardio Circolatorio.</p>	
<p>ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE DIDATTICHE</p>	
<p>Metodologia</p>	<p>Gli obiettivi disciplinari , si orienteranno all’acquisizione di una maturità più considerata e consapevole. Per insegnamenti teorici ,legati alle conoscenze , si struttureranno momenti didattici in aula, in palestra e mediante la metodologia del Flipped Learning (insegnamento capovolto).Prevarrà l’approfondimento sulla conoscenza teorico pratica delle più diffuse discipline sportive soffermandosi sul ruolo dello sport in ambito sociale .</p>
<p>Tecniche e strumenti</p>	<p>Grandi e piccoli attrezzi ,video lezioni ,informazioni da internet , appunti forniti dal docente , libro di testo.</p>
<p>Verifica</p>	<p>Le verifiche saranno orali e pratiche . Tre per quadrimestre : Due pratiche una orale.</p>
<p>Valutazione</p>	<p>La valutazione procederà sulla base di griglie e rubriche valutative affrontate e condivise in sede dipartimentale .</p>
<p>Attività di recupero</p>	<p>Nessuna.</p>

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI DOCENTE: MARTELLA EMILIANO	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO della CLASSE
<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i diversi tipi di ibridazione del Carbonio • Conoscere le diverse categorie di composti organici e la loro denominazione • Conoscere le macromolecole biologiche e il loro metabolismo • Conoscere l'importanza e gli sviluppi delle biotecnologie • Conoscere i fenomeni della dinamica esogena legati all'attività vulcanica e sismica • Conoscere la struttura interna della Terra e le principali strutture della crosta oceanica e continentale, i principi dell'isostasia e della tettonica globale • Conoscere le caratteristiche dell'atmosfera, la sua struttura e la sua dinamica • Conoscere le caratteristiche del clima ed i suoi cambiamenti • Conoscere le varie forme di inquinamento atmosferico (CLIL) 	BUONO
<p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere le categorie di composti organici e descriverne le caratteristiche fisiche e chimiche • Descrivere la struttura del benzene e dei suoi derivati attraverso le principali reazioni • Distinguere i vari gruppi funzionali e le principali caratteristiche fisiche e chimiche delle diverse categorie di composti • Descrivere l'importanza biologica dei carboidrati, delle proteine e dei lipidi • Descrivere l'importanza e il campo d'azione delle biotecnologie • Saper descrivere i processi sismici nella dinamica endogena ed esogena e i vari modelli per spiegare la dinamica della litosfera • Saper spiegare la teoria della deriva dei continenti e la teoria della tettonica delle zolle • Saper spiegare le caratteristiche dell'atmosfera ed i suoi fenomeni • Riconoscere i fattori climatici e saper spiegare le modificazioni del clima (CLIL) 	BUONO
<p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere le ragioni per cui il carbonio, in seguito alle sue diverse possibilità di legame, riesce a dare una grande varietà di composti chimici - Mettere in relazione la struttura e le proprietà di ogni gruppo di idrocarburi - Comprendere come il fenomeno della risonanza, presente nella struttura del benzene e dei suoi derivati, determini proprietà caratteristiche in questa serie di composti - Riconoscere dalla struttura delle molecole il gruppo funzionale e le proprietà chimiche e fisiche - Comprendere la struttura e le caratteristiche dei carboidrati, delle proteine e dei lipidi - Comprendere i meccanismi del metabolismo energetico - Comprendere i tre modelli per spiegare la dinamica della litosfera - Comprendere i meccanismi della teoria della tettonica delle zolle e i meccanismi legati all'orogenesi - Comprendere la struttura e la dinamica dell'atmosfera <p>Comprendere le caratteristiche dei vari climi ed analizzare i cambiamenti climatici e le varie forme di inquinamento (CLIL)</p>	BUONO

PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI

I QUADRIMESTRE

- **Chimica organica:** i legami chimici e l'ibridazione: legami σ e π , ibridi sp^3 , sp^2 , sp del Carbonio; alcani, alcheni e alchini, formula molecolare e formula di struttura, i gruppi alchilici, la nomenclatura, isomeria di posizione e stereoisomeria, isomeria conformazionale, isomeria geometrica, isomeria ottica, configurazione assoluta e proiezioni di Fisher; proprietà fisiche e chimiche di alcani, alcheni e alchini; reazioni di addizione elettrofila; cicloalcani, dieni e polieni; il petrolio e i suoi derivati.
- **Composti aromatici:** i composti aromatici, la regola di Hückel, struttura e legami del benzene, il modello a orbitale del benzene, nomenclatura dei derivati del benzene, proprietà fisiche degli idrocarburi aromatici, proprietà chimiche del benzene, meccanismo di sostituzione elettrofila aromatica (SEA).
- **Gruppi funzionali 1:** alogenuri alchilici, alcoli, fenoli, tioli, eteri, aldeidi e chetoni, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche, reazioni di sostituzione nucleofila e reazioni di eliminazione
- **Gruppi funzionali 2 :** acidi carbossilici, proprietà fisiche e chimiche degli acidi carbossilici, i lipidi, le ammine

II QUADRIMESTRE

- Struttura di glucidi, lipidi, proteine e acidi nucleici
- Metabolismo energetico dei glucidi: respirazione cellulare, glicolisi, ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa con bilancio energetico.
- Gluconeogenesi, Glicogeno Sintesi, Glicogeno Lisi, Ciclo dei Pentoso Fosfato.
- Metabolismo dei lipidi: Lipogenesi: Sintesi di Acidi grassi e fase di allungamento. Lipolisi: Beta Ossidazione e Bilancio energetico
- Metabolismo di proteine. Transaminazione – Desaminazione ossidativa e non ossidativa.
- Ciclo di Cori e Ciclo dell'OCA
- L'Atmosfera: struttura, composizione, circolazione globale e locale, fenomeni meteorologici.
- Global Warming and Air Pollution (CLIL)
- La dinamica endogena: Struttura della Terra ed i terremoti.
- La tettonica a zolle

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE - DIDATTICHE

Metodologia

Lo svolgimento del programma didattico integrato di Chimica Organica, Biochimica e Scienze della Terra è stato affrontato con metodologia approfondita e attenta ai ritmi di apprendimento della classe con un percorso strutturato e coerente, suddiviso in unità didattiche tematiche che hanno permesso agli studenti di acquisire una solida conoscenza dei concetti chiave e delle relazioni interdisciplinari tra le tre materie.

La metodologia didattica adottata ha privilegiato un approccio attivo e coinvolgente, basato su una varietà di strumenti e attività:

Lezioni frontali: Le lezioni frontali sono state integrate con presentazioni multimediali, animazioni e simulazioni per facilitare la comprensione dei concetti teorici.

Esercizi e problem solving: Sono stati proposti esercizi e problemi individuali e di gruppo per consolidare l'apprendimento e sviluppare competenze di problem solving.

Laboratori didattici: I laboratori didattici hanno permesso agli studenti di mettere in pratica le conoscenze acquisite, svolgendo esperimenti e attività pratiche relative ai concetti chimici, biochimici e geologici.

Discussioni di gruppo e brainstorming: Le discussioni di gruppo e il brainstorming hanno favorito la collaborazione, il confronto di idee e lo sviluppo del pensiero critico.

Rispetto dei tempi di apprendimento:

Particolare attenzione è stata rivolta al rispetto dei tempi di apprendimento della classe. Il ritmo delle lezioni è stato modulato in base alle esigenze degli studenti, con momenti di approfondimento per gli alunni più preparati e attività di recupero per quelli che necessitavano di maggior supporto.

Conclusione:

Il programma di Chimica Organica, Biochimica e Scienze della Terra è stato svolto con dedizione e professionalità, coniugando rigore scientifico e approccio didattico efficace. La metodologia adottata, basata su lezioni coinvolgenti, attività laboratoriali e rispetto dei ritmi di apprendimento, ha permesso agli studenti di acquisire una solida conoscenza delle materie, sviluppando competenze trasversali e un pensiero critico aperto all'interdisciplinarietà.

Tecniche e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzo delle risorse multimediali abbinato al testo - utilizzo della lavagna multimediale - approfondimento su fotocopie e/o files preparati dal docente - libro di testo: Biochimica Linea Blu - Hoefnagels
Strategie	Tutti gli argomenti sono stati analizzati da un'approfondita lezione frontale attraverso powerpoint realizzati dal docente e spiegati nel dettaglio con rispetto dei tempi di apprendimento di ogni studente.
Verifiche	<p>Le valutazioni sono strumenti essenziali utilizzati in vari contesti per valutare conoscenze, abilità, atteggiamenti o prestazioni.</p> <p>a) Valutazioni Formali: <u>Domande aperte:</u> Somministrate a un ristretto gruppo di studenti generalmente producendo punteggi quantitativi che possono essere confrontati tra individui o gruppi, , spesso utilizzando il materiale didattico fornito dal docente <u>Test a risposta multipla:</u> Valutando la padronanza degli studenti di specifici obiettivi di apprendimento o standard di contenuto)</p> <p>Valutazioni Informali: Osservazione: Gli insegnanti osservano il comportamento, le interazioni e la partecipazione degli studenti alle attività in classe per raccogliere valutazioni informali del loro apprendimento. Attività di performance: Gli studenti si impegnano in attività pratiche, progetti o presentazioni per dimostrare la loro comprensione e le loro abilità. Autovalutazioni: Gli studenti riflettono sul proprio apprendimento, sui progressi e sulle aree di miglioramento.</p>
Valutazione	<p>La valutazione quadrimestrale e finale non riguarda la mera media matematica delle prove di verifica delle due discipline (Chimica e Scienza della Terra) bensì è il risultato di un percorso globale, sia didattico e personale di ogni alunno: dalla conoscenza degli argomenti, dal rispetto delle consegne, dalla partecipazione critica in classe, dall'atteggiamento propositivo e collaborativo in laboratorio.</p> <p>Per la valutazione sono state utilizzate griglie comuni condivise e approvate dal Collegio dei Docenti, dal Dipartimento e dal Consiglio di Classe.</p>
Attività di recupero	Le attività di recupero sono state svolte in itinere per permettere a tutti gli alunni di uniformarsi al resto della classe considerando la complessità e difficoltà degli argomenti di chimica e biochimica trattati in un breve periodo e concomitanti attività curriculari di orientamento.

Disciplina: Religione Cattolica

Docente:

Anna Maria Greco

Obiettivi didattici	Livello della classe
<p style="text-align: center;">CONOSCENZE</p> <p>-Conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.</p> <p>-Conosce le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.</p> <p>- Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;</p> <p>-Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;</p>	BUONO
<p>Abilità</p> <p>-Opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo.</p> <p>- Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;</p> <p>-Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla</p>	DISCRETO

<p>multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;</p>		
<p>Competenze</p> <p>-Comprende e cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.</p>	<p>INTERMEDIO</p>	
<p>PROGRAMMA : I QUADRIMESTRE</p> <p><u>II QUADRIMESTRE</u></p>		
<p>ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE DIDATTICHE</p>		
<p>Metodologia</p>	<p>Esperienziale-induttivo, Dialogo guidato, Utilizzo media e tecnologie, Analisi di testi. Attività di gruppo, Brainstorming, Questionari, Problem solving, cooperative learning.</p>	
<p>Tecniche e strumenti</p>	<p>Libro di testo: “La vita davanti a noi” ; Quotidiani; Video; Documenti del Magistero, Youtube, WhatsApp, Portale Argo, Documentari, Materiali prodotti dall’insegnante, Power Point</p>	
<p>Verifica</p>	<p>Verifiche orali ; test e prove strutturate ; ricerche ; lavori di gruppo ; mappe concettuali.</p>	

<p>Valutazione</p>	<p>La valutazione sarà costante e si procederà alla verifica dell'attività svolta, alla restituzione della stessa con i necessari chiarimenti e l'individuazione delle eventuali lacune.</p> <p>In particolare per la valutazione si terrà conto dei seguenti elementi:</p> <p>-partecipazione alle attività- partecipazione al dialogo educativo-rispetto delle consegne somministrate- cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati- impegno e senso di responsabilità- processo di apprendimento- disponibilità e feedback.</p> <p>Pertanto si farà riferimento ai seguenti parametri valutativi:</p> <p>INSUFFICIENTE (I): interesse discontinuo, partecipazione scarsa, carenze di conoscenze essenziali e di abilità di base e mancato raggiungimento delle competenze previste.</p> <p>-SUFFICIENTE (S) : interesse essenziale, partecipazione discontinua, raggiungimento parziale delle conoscenze, abilità di base e delle competenze previste.</p> <p>-MOLTO (M): interesse costante, partecipazione consapevole, possesso di strumenti argomentativi ed espressivi adeguati e buon raggiungimento delle competenze.</p> <p>-MOLTISSIMO (MM): interesse e partecipazione responsabili, preparazione completa e approfondita, buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti e pieno raggiungimento delle competenze.</p>
---------------------------	--

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Indicazioni generali (max 60 pt)		Punti	
Indicator e 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Punti 1-10	
	Coesione e coerenza testuale	Punti 1-10	
Indicator i 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Punti 1-10	
	Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Punti 1-10	
Indicator i 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Punti 1-10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Punti 1-10	
Indicazioni specifiche (max 40 pt)			
Tipologia A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Punti 1-10	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Punti 1-10	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Punti 1-10	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Punti 1-10	
Tipologia B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Punti 1-10	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Punti 1-10	
	Correttezza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Punti 1-10	
	Congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Punti 1-10	
Tipologia C	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Punti 1-10	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Punti 1-10	
	Correttezza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Punti 1-10	
	Congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Punti 1-10	
Tot. Punteggio in/100		/100

Livelli in /10	NULLI/ SCARSI	Lacunosi	Carenti	Inadeguati	Incerti	Sufficienti	Appropriati	Puntuali	Pertinenti	Articolati eccellenti
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
In/100 e in /20	NULLI/ SCARSI		Carenti		Lacunosi		Inadeguati			
	1-5	6-10	11-15	16-20	21-25	26-30	31-35	36-40	41-45	46-50
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Essenziali	Sufficienti	Appropriati		Puntuali		Pertinenti		Articolati/eccellenti	
	51-55	55-60	61-65	66-70	71-75	76-80	81-85	86-90	91-95	96-100
	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Valutazione Finale	
---------------------------	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE ITALIANO

COMPETENZE DISCIPLINARI				
LIVELLO	CONOSCENZE	ESPOSIZIONE	COMPRESIONE NE APPLICAZION	ANALISI E SINTESI
Ottimo 10	Largamente approfondite, ricche di apporti personali, bagaglio culturale notevole, personale orientamento di studio	Brillante, elegante e creativa con articolazione dei diversi registri linguistici	Profonda e capace di contributi personali	Stabilisce relazioni complesse, anche di tipo interdisciplinare Analizza in modo acuto e originale; spesso con valutazioni critiche autonome
Distinto 9	Approfondite e ampliate, emergenza di interessi personali o di personale orientamento di studio	Autonoma e ricca sul piano lessicale e sintattico Uso decisamente appropriato dello specifico linguaggio	Autonoma, completa e rigorosa	Stabilisce con agilità relazioni e confronti Analizza con precisione e sintetizza efficacemente Inserisce elementi di valutazione caratterizzati da decisa autonomia.
Buono 8	Complete e puntuali [analisi] e buon livello culturale evidenziato.	Chiara, scorrevole, con lessico specifico. Linguaggio preciso e consapevole	Corretta e consapevole	Ordina i dati con sicurezza e coglie i nuclei problematici Imposta analisi e sintesi in modo autonomo
Discreto 7	Pressoché complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo	Corretta, ordinata, anche se non sempre specifica nel lessico	Semplice e lineare	Ordina i dati in modo chiaro Stabilisce gerarchie coerenti Imposta analisi e sintesi guidate.
Sufficiente 6	Non sempre complete, di taglio prevalentemente mnemonico, ma pertinenti e tali da consentire la comprensione dei contenuti	Accettabile sul piano lessicale e sintattico e capace di comunicare i contenuti anche se in modo superficiale.	Complessivamente e corretta la comprensione. Lenta e meccanica	Ordina i dati e coglie i nessi in modo elementare Riproduce analisi e sintesi desunte dagli strumenti didattici utilizzati.
Mediocre 5	Incomplete rispetto ai contenuti minimi fissati per la disciplina, permanenza di elementi di preparazione e di nuclei di conoscenza aventi qualche organicità e precisione analitica, ma che non risultano dominanti e caratterizzanti il quadro	Carente sul piano lessicale e/o sintatticamente stentata. Linguaggio specifico ed espositivo non pienamente e correttamente utilizzato, senza precise capacità di autocorrezione	Insicura e parziale	Ordina i dati in modo confuso Coglie solo parzialmente i nessi problematici e opera analisi e sintesi non sempre adeguate
Insufficiente 4	Carenti nei dati essenziali per lacune molto ampie.	Inefficace e priva di elementi di organizzazione. Uso episodico dello specifico linguaggio.	Molto faticosa; limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale.	Appiattisce i dati in modo indifferenziato Confonde i dati essenziali con gli aspetti accessori Non perviene ad analisi e sintesi accettabili. Qualche elemento di positività riesce a emergere unicamente per una azione di
Gravemente insufficiente 2-3	Contraddistinte da lacune talmente diffuse da presentare scarsissimi elementi valutabili per manifesta e netta impreparazione, anche a	Del tutto confusa e disorganica	Del tutto scorretta	Non ordina i dati e ne confonde gli Elementi costitutivi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Indicatori:	Descrittori	Giudizio	Voto/10
Conoscenze: Concetti, Regole, procedure	Rilevanti carenze nei procedimenti risolutivi; ampie lacune nelle conoscenze; numerosi errori di calcolo, esposizione molto disordinata	Gravemente insufficiente	[1 – 4[
	Capacità: Comprensione frammentaria o confusa del testo, conoscenze scarse; procedimenti risolutivi prevalentemente imprecisi e inefficienti; risoluzione incompleta.	Insufficiente	[4-5[
Selezione dei percorsi risolutivi Motivazione procedure	Comprensione modesta del testo, conoscenze non del tutto sufficienti; procedimenti risolutivi prevalentemente precisi ma con errori di calcolo; risoluzione incompleta.	Non del tutto sufficiente	[5 - 6[
Originalità nelle risoluzioni	Presenza di alcuni errori e imprecisioni nel calcolo comprensione delle tematiche proposte nelle linee fondamentali; accettabile l'ordine espositivo.	Sufficiente	[6 - 7[
Competenze: Comprensione del testo Completezza risolutiva Correttezza calcolo algebrico	Procedimenti risolutivi con esiti in prevalenza corretti; limitati errori di calcolo e fraintendimenti non particolarmente gravi; esposizione ordinata e uso sostanzialmente pertinente del linguaggio specifico.	Discreto	[7 - 8[
	Procedimenti risolutivi efficaci; lievi imprecisioni di calcolo; esposizione ordinata ed adeguatamente motivata; uso pertinente del linguaggio specifico.	Buono	[8 - 9[
Uso corretto linguaggio simbolico	Comprensione piena del testo; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; apprezzabile uso del lessico disciplinare.	Ottimo	[9 – 10[
Ordine e chiarezza espositiva	Comprensione piena del testo; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; presenza di risoluzioni originali; apprezzabile uso del lessico disciplinare.	Eccellente	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI MATEMATICA E FISICA		
Livello	Descrittori	Voto/10
Gravemente insufficiente	Conoscenze molto frammentarie; errori concettuali; scarsa capacità di gestire procedure e calcoli; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato	[1 - 4]
Insufficiente	Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse; modesta capacità di gestire procedure e calcoli; difficoltà nello stabilire collegamenti fra contenuti; linguaggio non del tutto adeguato.	[4 - 5]
Non del tutto sufficiente	Conoscenze modeste, viziate da lacune; poca fluidità nello sviluppo e controllo dei calcoli; applicazione di regole in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile, non sempre adeguato.	[5 - 6]
Sufficiente	Conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione; padronanza nel calcolo, anche con qualche lentezza e capacità di gestire e organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile.	[6 - 7]
Discreto	Conoscenze omogenee e ben consolidate; padronanza del calcolo, capacità di previsione e controllo; capacità di collegamenti e di applicazione delle regole; autonomia nell'ambito di semplici ragionamenti; linguaggio adeguato e preciso.	[7 - 8]
Buono	Conoscenze solide, assimilate con chiarezza; fluidità nel calcolo; autonomia di collegamenti e di ragionamento e capacità di analisi; riconoscimento di schemi, adeguamento di procedure esistenti; individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione; buona proprietà di linguaggio.	[8 - 9]
Ottimo	Conoscenze ampie e approfondite; capacità di analisi e rielaborazione personale; fluidità ed eleganza nel calcolo, possesso di dispositivi di controllo e di adeguamento delle procedure; capacità di costruire proprie strategie di risoluzione; linguaggio sintetico ed essenziale.	[9 - 10]
Eccellente	Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale; padronanza e eleganza nelle tecniche di calcolo; disinvoltura nel costruire proprie strategie di risoluzione, capacità di sviluppare e comunicare risultati di una analisi in forma originale e convincente.	10

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI - DIPARTIMENTO UMANISTICO
STORIA- STORIA DELL'ARTE – FILOSOFIA – DIRITTO ED ECONOMIA- SCIENZE UMANE -
RELIGIONE**

Conoscenze	Competenze (chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi)	Capacità (analisi, sintesi e rielaborazione)	Voto
L'alunno non risponde ad alcun quesito			2
Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è carente nella proprietà lessicale, nella fluidità del discorso	Non effettua nessun collegamento logico, non è in grado di effettuare, né analisi, né alcuna forma di rielaborazione dei contenuti	3
La conoscenza dei contenuti è in larga misura inesatta e carente	Espone in modo scorretto e frammentario	Analisi e sintesi sono confuse, con collegamenti impropri	4
L'alunno possiede una conoscenza parziale dei contenuti	Espone in modo poco chiaro, con un lessico povero e non sempre appropriato	Opera collegamenti se guidato, con scarsa analisi e sintesi	5
Conosce i contenuti nella loro globalità	Espone i contenuti fondamentali in modo semplice, scolastico	Analisi e sintesi sono elementari, senza approfondimenti autonomi né critici	6
Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti	Espone in modo coerente e corretto, con un lessico complessivamente appropriato	È capace di operare collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione con discrete analisi e sintesi	7
La conoscenza dei contenuti è buona	Espone correttamente utilizzando un lessico appropriato	È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti	8
Conosce e comprende i temi trattati in modo critico e approfondito	Espone in maniera ricca, elaborata, personale con un lessico sempre appropriato	È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci	9
Possiede conoscenze complete e approfondite in modo autonomo	Espone con un lessico ricercato e sempre appropriato; discorsività fluida ed organizzata con efficacia comunicativa	Dimostra autonoma e rigorosa di tesi, anche personali, con considerazioni originali, logiche e convincenti	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRATICA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

voto	PARTECIPAZIONE RISPETTO DELLE REGOLE	CONOSCENZE	CAPACITÀ E ABILITÀ MOTORIE	COMPETENZE
3	Non partecipa all'attività didattica e necessita di continui richiami per il rispetto delle regole che la pratica sportiva scolastica richiede. Non porta l'abbigliamento sportivo	Inesistenti o quasi. Terminologia specifica inadeguata.	Rifiuta o ha grandi difficoltà ad eseguire l'esercizio o l'abilità richiesta ignorandone gli aspetti cognitivi.	Inadeguate o inappropriate.
4	Partecipa solo se sollecitato e mostra un limitato rispetto delle regole. Poche volte è attrezzato di adeguato abbigliamento.	Sommario e frammentarie e con errori gravi. Terminologia specifica inadeguata.	Esegue con difficoltà e in modo scorretto l'esercizio o l'abilità richiesta utilizzando le limitate conoscenze.	Realizza limitati e inefficaci compiti motori.
5	Partecipa in modo discontinuo rispettando quasi sempre le regole. Non porta regolarmente l'abbigliamento idoneo alla pratica sportiva.	Non sempre approfondite con incertezze ed errori non gravi. Linguaggio insicuro ed impreciso.	Esegue l'esercizio richiesto con qualche difficoltà e imprecisione e applicandone le conoscenze minime.	Necessita di essere guidato per la maggior parte dell'attività, conseguendo prestazioni motorie limitate.
6	Partecipa a tutte le attività proposte ma senza intervenire in modo propositivo e in maniera incostante. Mostra sufficiente rispetto delle regole.	Adeguate le conoscenze di base, ma non approfondite. Terminologia specifica a volte imprecisa.	Esegue l'esercizio richiesto con alcune indecisioni e ritmo non sempre preciso. Utilizza adeguatamente le conoscenze acquisite.	Guidato, svolge compiti di semplici situazioni motorie già apprese.
7	Partecipa a tutte le attività proposte, interviene opportunamente e rispetta tutte le regole che la disciplina richiede.	Adeguate e complete, anche in presenza di errori lievi. Linguaggio corretto con terminologia specifica adeguata e raramente imprecisa.	Realizza compiti motori con una certa sicurezza anche se con alcune imperfezioni e applica in modo pertinente le conoscenze acquisite.	Agisce autonomamente svolgendo compiti di semplici situazioni motorie.
8	Partecipa sempre attivamente e con risultati appropriati, il suo comportamento è da esempio per gli altri.	Adeguate, chiare e complete. Linguaggio corretto con terminologia adeguata.	Svolge compiti motori con sincronia e sicurezza. Identifica le informazioni pertinenti e utili per l'esecuzione motoria.	Controlla il proprio corpo adeguando il gesto motorio alle diverse situazioni ed elaborando risposte motorie efficaci.
9	Partecipa sempre attivamente e con grande senso di responsabilità. Propositivo, interessato, mostra il massimo rispetto delle regole.	Approfondite e arricchite di contributi personali. Linguaggio corretto ed appropriato.	Realizza esecuzioni efficaci e tecnicamente precise in tutte le attività proposte.	Gestisce in modo consapevole ed originale le conoscenze e abilità acquisite.
10	Partecipa sempre attivamente e con grande senso di responsabilità. Propositivo, interessato, mostra il massimo rispetto delle regole	Complete, approfondite e rielaborate in modo personale. Utilizzo corretto del linguaggio della disciplina	Dimostra di realizzare i compiti motori richiesti in modo versatile e creativo	Realizza progetti autonomi e finalizzati; collabora in tutte le attività individuali e di gruppo, costituendo un esempio positivo per tutta la classe

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALI SCIENZE NATURALI

<p align="center">Conoscenze Conoscere concetti, regole, procedure e contenuti disciplinari</p>	<p align="center">Abilità (o competenze) Comprendere i contenuti disciplinari. Individuare nessi logici, analogie e differenze. Leggere e interpretare immagini, grafici e testi scientifici. Applicare procedimenti risolutivi.</p>	<p align="center">Uso del linguaggio scientifico Usare un linguaggio specifico in maniera corretta</p>	<p align="center">Voto/10</p>
<p>Conoscenza estremamente lacunosa</p>	<p>Comprensione estremamente carente dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Notevoli difficoltà nell'individuare anche semplici nessi logici e nel leggere ed interpretare immagini, grafici e testi scientifici.</p>	<p>Incapacità di utilizzo di terminologia scientifica</p>	<p align="center">2-3</p>
<p>Conoscenza lacunosa e incerta</p>	<p>Comprensione frammentaria o confusa dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Diverse difficoltà nell'individuare anche semplici nessi logici e nel leggere ed interpretare immagini, grafici e testi scientifici.</p>	<p>Utilizzo scarso di terminologia scientifica</p>	<p align="center">4</p>
<p>Conoscenza frammentaria</p>	<p>Comprensione modesta dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Qualche difficoltà e incertezza nell'individuare semplici nessi logici e nel leggere ed interpretare immagini, grafici e testi scientifici.</p>	<p>Utilizzo modesto di terminologia scientifica</p>	<p align="center">5</p>
<p>Conoscenza essenziale</p>	<p>Comprensione essenziale dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Individuazione di semplici nessi logici e degli elementi fondamentali di immagini, grafici e testi scientifici.</p>	<p>Utilizzo essenziale di terminologia scientifica</p>	<p align="center">6</p>
<p>Conoscenza adeguata, ma non approfondita</p>	<p>Comprensione prevalentemente corretta dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Discreta individuazione dei nessi logici e interpretazione di immagini, grafici e testi scientifici.</p>	<p>Utilizzo prevalentemente corretto dei termini scientifici</p>	<p align="center">7</p>
<p>Conoscenza ampia e sicura</p>	<p>Corretta comprensione dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Adeguata individuazione dei nessi logici e interpretazione di immagini, grafici e testi scientifici.</p>	<p>Utilizzo adeguato del linguaggio scientifico</p>	<p align="center">8</p>
<p>Conoscenza esauriente e sicura</p>	<p>Efficace comprensione dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Sicurezza nell'individuazione dei nessi logici e nell'interpretazione di immagini, grafici e testi scientifici.</p>	<p>Utilizzo efficace e sicuro del linguaggio scientifico</p>	<p align="center">9</p>
<p>Conoscenza esaustiva, sicura e approfondita</p>	<p>Ottima comprensione dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Piena padronanza nell'individuazione dei nessi logici e nell'interpretazione di immagini, grafici e testi scientifici.</p>	<p>Piena padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico</p>	<p align="center">10</p>

RIGLIA DI VALUTAZIONE DI DISCIPLINE SPORTIVE				
Anno Scolastico 2023/2024				
voto	Partecipazione Rispetto delle regole	Conoscenze	Capacità e Abilità motorie	Competenze
3	Non partecipa all'attività didattica e necessita di continui richiami per il rispetto delle regole che la pratica sportiva scolastica richiede. Non porta l'abbigliamento sportivo	Inesistenti o quasi. Terminologia specifica inadeguata.	Rifiuta o ha grandi difficoltà ad eseguire l'esercizio o l'abilità richiesta ignorandone gli aspetti cognitivi.	Inadeguate o inappropriate.
4	Partecipa solo se sollecitato e mostra un limitato rispetto delle regole. Poche volte è attrezzato di adeguato abbigliamento.	Sommarie e frammentarie e con errori gravi. Terminologia specifica inadeguata.	Esegue con difficoltà e in modo scorretto l'esercizio o l'abilità richiesta utilizzando le limitate conoscenze.	Realizza limitati e inefficaci compiti motori.
5	Partecipa in modo discontinuo rispettando quasi sempre le regole. Non porta regolarmente l'abbigliamento idoneo alla pratica sportiva.	Non sempre approfondite con incertezze ed errori non gravi. Linguaggio insicuro ed impreciso.	Esegue l'esercizio richiesto con qualche difficoltà e imprecisione e applicandone le conoscenze minime.	Necessita di essere guidato per la maggior parte dell'attività, conseguendo prestazioni motorie limitate.
6	Partecipa a tutte le attività proposte ma senza intervenire in modo propositivo e in maniera incostante. Mostra sufficiente rispetto delle regole.	Adeguate le conoscenze di base, ma non approfondite. Terminologia specifica a volte imprecisa.	Esegue l'esercizio richiesto con alcune indecisioni e ritmo non sempre preciso. Utilizza adeguatamente le conoscenze acquisite.	Guidato, svolge compiti di semplici situazioni motorie già apprese.
7	Partecipa a tutte le attività proposte, interviene opportunamente e rispetta tutte le regole che la disciplina richiede.	Adeguate e complete, anche in presenza di errori lievi. Linguaggio corretto con terminologia specifica adeguata e raramente imprecisa.	Realizza compiti motori con una certa sicurezza anche se con alcune imperfezioni e applica in modo pertinente le conoscenze acquisite.	Agisce autonomamente svolgendo compiti di semplici situazioni motorie.
8	Partecipa sempre attivamente e con risultati appropriati, il suo comportamento è da esempio per gli altri.	Adeguate, chiare e complete. Linguaggio corretto con terminologia adeguata.	Svolge compiti motori con sincronia e sicurezza. Identifica le informazioni pertinenti e utili per l'esecuzione motoria.	Controlla il proprio corpo adeguando il gesto motorio alle diverse situazioni ed elaborando risposte motorie efficaci.
9	Partecipa sempre attivamente e con grande senso di responsabilità. Propositivo, interessato, mostra il massimo rispetto delle regole.	Approfondite e arricchite di contributi personali. Linguaggio corretto ed appropriato.	Realizza esecuzioni efficaci e tecnicamente precise in tutte le attività proposte.	Gestisce in modo consapevole ed originale le conoscenze e abilità acquisite.
10	Partecipa sempre attivamente e con grande senso di responsabilità. Propositivo, interessato, mostra il massimo rispetto delle regole	Complete, approfondite e rielaborate in modo personale. Utilizzo corretto del linguaggio della disciplina	Dimostra di realizzare i compiti motori richiesti in modo versatile e creativo	Realizza progetti autonomi e finalizzati; collabora in tutte le attività individuali e di gruppo, costituendo un esempio positivo per tutta la classe

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Voto(2) (3)	Livello	Indicatori	Descrittore
10	Partecipazione e consapevole e propositiva; impegno ed interesse notevoli	Comportamento	Esemplare ed estremamente corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola e con tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolari, extracurricolari e nei p.c.t.o. Nelle attività didattiche rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e i principi della netiquette. Rispetta gli altri e i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali. Cura gli ambienti di cui usufruisce e utilizza in maniera responsabile le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nei p.c.t.o.
		Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI / Esercizio di Cittadinanza	Rispetta con convinzione il Regolamento d'Istituto e il Regolamento DDI e non ha a suo carico alcun provvedimenti disciplinare. È sempre propositivo e di ottimo esempio per i compagni.
		Frequenza	Frequenta con assiduità le attività didattiche e rispetta sempre gli orari. Nel caso di assenze queste sono giustificate con tempestività. Non registra alcun ingresso in ritardo o uscita anticipata. (1)
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue con interesse continuo le proposte didattiche e collabora costruttivamente alla vita scolastica, a cui dà un valido supporto. Il profitto è ottimo
		Impegno	Notevole per cura, assiduità, completezza e autonomia dei lavori assegnati nelle attività curricolari, nei p.c.t.o. e nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa.
9	Partecipazione e collaborativa; impegno assiduo e regolare; interesse motivato	Comportamento	Sempre corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola e con tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extracurricolari e nei p.c.t.o. Nelle attività didattiche rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e i principi della netiquette. Utilizza in maniera responsabile le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nei p.c.t.o.
		Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI / Esercizio di Cittadinanza	Rispetta il Regolamento d'Istituto e il Regolamento DDI e non ha a suo carico alcun provvedimenti disciplinare. Esprime una buona sensibilità etica riguardo alla vita sociale e rappresenta un esempio positivo per i compagni.

		Frequenza	Frequenta con assiduità le attività didattiche e rispetta sempre gli orari. Nel caso di assenze queste sono giustificate con tempestività. Registra max un ingresso in ritardo e max una uscita anticipata. (1)
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue con interesse le proposte didattiche e collabora attivamente alla vita scolastica. Il profitto è soddisfacente.
		Impegno	Diligente per cura e completezza nei lavori assegnati e rispetto delle consegne, nelle attività curricolari, nei p.c.t.o. e nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa.
8	Partecipazione e positiva; impegno ed interesse adeguati	Comportamento	Corretto nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e di tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extracurricolari e nei p.c.t.o. Nelle attività didattiche rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e i fondamentali principi della netiquette. Utilizza in maniera corretta le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nei p.c.t.o.
		Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI / Esercizio di Cittadinanza	Rispetta il Regolamento d'Istituto e il Regolamento DDI salvo qualche leggera ed eccezionale inosservanza. Coglie il valore delle regole e rappresenta un buon esempio per i compagni.
		Frequenza	Frequenta con regolarità le attività didattiche, con sporadiche assenze non sempre giustificate con tempestività. Registra max tre ingressi in ritardo e max tre uscite anticipate. (1)
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue con sufficiente partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.
		Impegno	Diligente, rispetta le consegne ed è solitamente munito del materiale necessario nelle attività curricolari, nei p.c.t.o. e nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa.
7	Partecipazione e superficiale; impegno ed interesse	Comportamento	Non sempre è rispettoso nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e di tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extracurricolari e nei p.c.t.o. Nelle attività didattiche non rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e i principi della netiquette. Utilizza in maniera non sempre accurata le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nei p.c.t.o.
		Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI /	Talvolta non rispetta il Regolamento d'Istituto e il Regolamento DDI ed ha ricevuto richiami da parte dei docenti per mancanze ripetute. Esprime una inadeguata sensibilità in riferimento ai fattori essenziali della vita sociale e non è di alcun esempio per i compagni.

	discontinuo e superficiale	Esercizio di Cittadinanza	
		Frequenza	Si rende responsabile di numerose assenze durante le attività didattiche e non giustifica regolarmente. Registra max quattro ingressi in ritardo e max quattro uscite anticipate. (1)
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica; collabora raramente alla vita della classe e dell'istituto.
		Impegno	Discontinuo e superficiale, con differimento e/o inadempienza nella consegna dei lavori assegnati; spesso non è munito del materiale durante le attività curricolari, i p.c.t.o. e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.
6	Partecipazione irregolare; impegno ed interesse selettivi, limitati ed incostanti	Comportamento	Non sempre è corretto nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e di tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extracurricolari e nei p.c.t.o.; a volte manifesta mancanza di autocontrollo. Nelle attività didattiche non rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e viola alcuni principi della netiquette. Utilizza in maniera trascurata le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nei p.c.t.o.
		Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI / Esercizio di Cittadinanza	Viola frequentemente il Regolamento d'Istituto e il Regolamento DDI ed ha ricevuto ammonizioni scritte da parte del Dirigente Scolastico o è stato sospeso dalle lezioni.
		Frequenza	Si rende responsabile di numerose assenze durante le attività didattiche e non giustifica regolarmente. Registra cinque o più ingressi in ritardo e cinque o più uscite anticipate. (1)
		Partecipazione al dialogo educativo	Partecipa con scarso interesse, in maniera distratta e selettiva ed è spesso fonte di disturbo
		Impegno	Scarso interesse ed impegno per le attività curricolari, i p.c.t.o. e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.
5	Comportamento	Comportamento	Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e di tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extracurricolari e nei p.c.t.o. è gravemente scorretto e completamente irrispettoso. Nelle attività didattiche non rispetta la privacy del gruppo classe e viola anche i

trasgressivo, non consono al Regolamento di Istituto e alle norme del vivere civile		principi fondamentali della netiquette. Arreca danni non accidentali e con evidente irresponsabilità a strutture, arredi e materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nei p.c.t.o.
	Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI / Esercizio di Cittadinanza	Ha ricevuto sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento DDI con sospensione dalle lezioni di 15 giorni. È di esempio negativo per i compagni e per tutta la comunità scolastica.
	Frequenza	Si assenta spesso con numerosi ritardi e/o uscite anticipate; giustifica con irregolarità o affatto. (1)
	Partecipazione al dialogo educativo	Non partecipa al dialogo educativo e didattico disturbando continuamente il regolare svolgimento delle attività didattiche.
	Impegno	Impegno quasi inesistente; mancanza di rispetto delle consegne.

NOTA:

1. Deroghe ai descrittori della frequenza (assenze, entrate in ritardo, uscite anticipate) potranno essere valutate in sede di Consiglio di Classe qualora l'alunno abbia presentato adeguata e motivata documentazione o qualora il C.d.C. sia venuto a conoscenza di situazioni di particolare gravità inerenti a problemi di salute o di altra natura.
2. Per l'attribuzione del voto di condotta devono sussistere almeno tre indicatori correlati al rispettivo livello. L'indicatore della frequenza deve essere necessariamente soddisfatto.
3. La griglia si applica per ciascun quadrimestre.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA								
	CRITERI Conoscenze, abilità, atteggiamenti	Da 1 a 4	5	6	7	8	9	10
CONOSCENZE	<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentari e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa Recuperarle in modo autonomo e Utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in Relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p>

ABILITA'	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e hai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>	<p>L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomo le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomo le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che né in grado di adattare al variare delle situazioni.</p>
-----------------	--	--	---	--	---	---	--	--

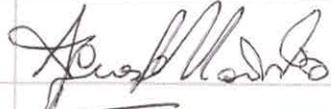
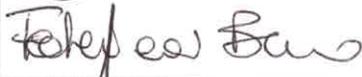
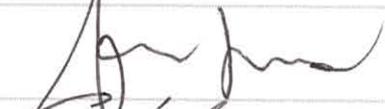
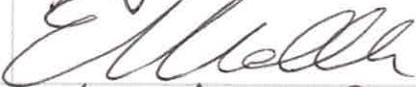
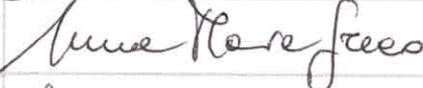
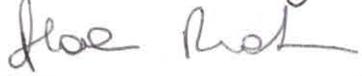
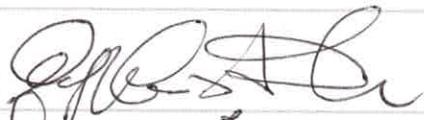
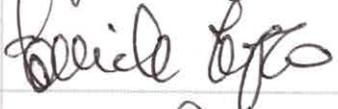
ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI	<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>	<p>L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>
-----------------------------------	---	--	---	---	--	--	---	---

Si mette a disposizione della Commissione:

- La programmazione didattica annuale del Consiglio di Classe
- Il verbale dello scrutinio finale
- Relazione per la commissione d'esame dei docenti di sostegno con allegati:
- Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024
- PFP per due studenti atleta

Il Documento è stato approvato dal Consiglio di classe nella seduta del 14 maggio 2024, regolarmente convocato.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA	FIRMA
Maisto Agnese	Lingua e Letteratura Italiana	
Accogli Giuseppe	Lingua e Civiltà' Inglese	
Bruno Federica	Storia	
Accogli Silvia	Diritto ed Economia dello Sport	
Martella Emiliano	Scienze naturali	
Greco Anna Maria	Religione Cattolica/Attività Alternativa	
Placi Michele	Discipline Sportive	
Caggese Cristoforo Stefano	Matematica, Fisica	
Nuzzo Daniele	Scienze Motorie E Sportive	
Ruberti Dorella	Filosofia	

Tricase, li 15 Maggio 2024

Il Dirigente scolastico

Prof.ssa Antonella Cazzato

